

Ordine del Giorno del 20.01.2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 01

Deliberazione n°	01	del 20/01/2010
-------------------------	-----------	-----------------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA

NOTA DELL'UFFICIO UNICO DI AREA VASTA TARANTINA – PROT. N° 40 DEL 18/01/2010. PRESA D'ATTO E DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- a. che in data 22.9.2008 con nota prot. 18637/UE del 22.9.2008 **(All. 1)** l'AMAT ha trasmesso all'Ufficio unico per la pianificazione strategica di Area Vasta Tarantina n. 11 schede-progetto proposte in modo congiunto da AMAT SpA, CTP SpA e AMIU SpA, di cui le seguenti nove, presentate da AMAT SpA unitamente al CTP SpA, costituiscono iniziative finalizzate a migliorare la mobilità sostenibile, a tutelare la salvaguardia ambientale, a conseguire standard qualitativi sempre più elevati nell'offerta del trasporto pubblico, nei rispettivi ambiti urbani ed interurbani opportunamente integrati e resi complementari, quale premessa indispensabile per una maggiore competitività che possa acquisire quote crescenti della domanda di trasporto oggi assolta dal traffico privato:
1. Metropolitana leggera di Taranto;
 2. Ripristino e adeguamento funzionale del Pontile Rota e delle aree pertinenziali, con formazione di un approdo, un centro servizi e una centrale operativa per il servizio di idrovie;
 3. Terminal-parcheggio di scambio tra autobus e autoveicoli privati in località Toscano;
 4. Realizzazione in località "Cimino" di un parcheggio di scambio tra mezzi privati e mezzi pubblici e di un approdo per il servizio idrovie;
 5. Parcheggi interrati alla Rotonda Marinai d'Italia;
 6. Area "Croce" – realizzazione di un'area integrata di interscambio ed intermodalità;
 7. Intervento di riqualificazione nell'area ex-Baraccamenti cattolica;
 8. Attivazione del servizio pubblico via mare. Potenziamento del servizio idrovie nei mari di Taranto;
 9. Adeguamento del terminal bus ubicato presso l'ingresso del porto alle reti di trasporto locali ed urbane e sistemazione viaria delle zone limitrofe in porta Napoli;
- b. per tali ragioni le aziende AMAT SpA, CTP Spa ed AMIU Spa in data 28.9.2008 ritennero di

sottoscrivere un "Protocollo d'intesa" (**All. 2**), avente finalità pianificatorie, progettuali e strategiche, con il quale: "confermano il proprio interesse e volontà a mettere in atto ogni opportuna iniziativa pianificatoria, progettuale e realizzativa in materia di public utilities; si impegnano in particolare a:

- **definire azioni comuni per la redazione del Piano Strategico di Area Vasta Tarantina ed a condividere i progetti strategici da presentare alla Regione Puglia entro il previsto termine del 30 settembre 2008;**
- **sottoporre ai propri Enti di riferimento quanto contenuto nel presente Protocollo d'intesa, al fine di verificare la disponibilità degli stessi a fornire adesione e sostegno alle iniziative delineate nel presente Protocollo d'intesa;**
- **svolgere ogni utile azione riconosciuta come valida per individuare ed intercettare finanziamenti, in ambito nazionale, regionale e locale, il cui profilo di ammissibilità ed accoglienza risulti compatibile con le caratteristiche degli interventi materiali ed immateriali nei quali potranno sostanzarsi le iniziative proposte"**

- c. con propria nota del 25.8.2009 (**All. 3**) AMAT SpA e CTP SpA hanno trasmesso all'Ufficio unico per la pianificazione strategica di Area Vasta Tarantina la scheda-progetto rimodulata (**All. 4**) relativa alla "Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad essi connessi. 1° stralcio funzionale : parcheggi in località Cimino e Croce.";
- d. successivamente, con Deliberazione n. 2690 del 28/12/2009, la Giunta Regionale Pugliese ha approvato il Programma Stralcio di interventi di Area Vasta "Taranto" per un importo complessivo di € 33.956.214,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.2, con uno stanziamento per la Linea 5.2 (riferita alla scheda progetto relativa all'area Cimino e Croce) dell'importo di € 8.057.246,00 per la "Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad esse connessi" - Primo stralcio funzionale: Parcheggi in località Cimino-Croce;
- e. la predetta deliberazione regionale ha, nel contempo, stabilito un cronoprogramma delle attività indispensabili per l'attuazione del Programma stralcio da concretizzarsi in tempi estremamente ridotti, tanto che è previsto:
- che entro e non oltre il prossimo 15 febbraio ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà: - sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione, indispensabile per l'utilizzazione del finanziamento accordato, precedentemente approvato dalla Giunta regionale; - designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento finanziato;
 - che l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento avvenga entro e non oltre il prossimo 15 giugno, pena la revoca del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la conseguente loro riattivazione in favore del territorio regionale;
- f. l'ipotesi progettuale oggetto di finanziamento prevede la realizzazione di parcheggi di scambio attrezzati per le località di "Cimino" e di "Croce", in modo da garantire alla mobilità esterna alla città proveniente da est (direzione Cimino) ed ovest (direzione Croce) di intercettare, prima dell'accesso nel centro urbano, un'adeguata area nella quale posteggiare l'autovettura per poi proseguire usufruendo dei mezzi pubblici. E' prevista, in aggiunta, la realizzazione di due distinte linee di trasporto su gomma (linea "A" e "B", dette "dorsali") che s'intersecano nel centro urbano, estese sino alla stazione ferroviaria (linea "A") e fino alla periferia est dell'area urbana (linea "B"). La soluzione prevede la realizzazione di due percorsi, collegati tra loro, entrambi bidirezionali, con corsie riservate e protette:
- il percorso della Linea A, che collega il parcheggio di scambio della località Cimino, percorrendo per un tratto significativo via C. Battisti, con via Falanto, quindi via Principe Amedeo, via Regina Elena per poi proseguire per il centro della città e, superato il Ponte girevole, attraversare via Garibaldi, via Cariati, viale Duca D'Aosta

per giungere alla stazione ferroviaria;

- il percorso della linea "B", che interseca la linea "A" all'incrocio tra via Principe Amedeo e via Minniti, prosegue per via Japigia e corso Italia, con ramificazione verso via Golfo di Taranto e via Ancona, per poi giungere fino al parcheggio "Toscano".

- g. in data 18.1.2010 al prot. 806 (**All. 5**) è stata assunta la nota n° 40 inviata dall'Ufficio Unico per la pianificazione strategica di Area Vasta Tarantina, con la quale viene trasmessa la deliberazione G. R. n. 2690 del 28/12/2009 e, nel contempo, si informano AMAT S.p.A. e C.T.P. S.p.A. dell'approvazione del Piano Stralcio di Area Vasta Tarantina per un importo finanziato di € 48.213.621,00, con concessione del finanziamento di € 8.057.246,00 con le risorse dell' Asse 5, Linea 2, per la *"Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano - Primo stralcio funzionale - parcheggi in località Cimino-Croce"*;
- h. nel contempo, la nota n. 40 del 18.1.2010 dell'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina pone in rilievo che per poter utilizzare il finanziamento concesso è indispensabile che entro il prossimo 5 febbraio vengano predisposti e consegnati a cura di AMAT SpA e CTP SpA il progetto "unitario" relativo all'intervento "Cimino – Croce", progetto da redigere a livello di "definitivo", completo degli elaborati occorrenti per l'affidamento, mediante gara, dell'appalto integrato, con il quale il Comune di Taranto provvederà ad affidare la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori;
- i. in data 18.1.2010 AMAT e CTP hanno sottoscritto un ulteriore protocollo d'intesa (**All. 6**) che disciplina le azioni comuni da adottare in esecuzione della nota n. 40 del 18.1.2010 trasmessa dall'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina

Tanto premesso si rende necessario che AMAT SpA e CTP SpA, in relazione alla strategicità che riveste per la mobilità cittadina la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con la deliberazione G. R. n. 2690 del 28/12/2009, procedano con ogni urgenza agli adempimenti prescritti dalla nota n. 40 del 18.1.2010 trasmessa dall'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina, pur nell'estrema ristrettezza dei tempi a disposizione, visto il termine del 5 febbraio prossimo indicato come limite massimo per la predisposizione e consegna del progetto "unitario" descritto al precedente punto h).

L'affidamento in questione rientra nella applicazione delle norme in tema di affidamento dei servizi di progettazione di cui al vigente Codice degli Appalti di Lavori, Servizi e Forniture (D. Lgs. 163/06 e s.m.e i.).

In particolare, è emerso, in sede di verifica tecnica, che il predetto affidamento sia da considerarsi di importo inferiore ad € 100.000,00 (centomila).

Il C.d.A. dell'AMAT S.p.A. ha verificato quale potesse essere, in ragione dei tempi ristretti di consegna, nonché dell'importo dell'affidamento, il procedimento attraverso il quale potesse meglio garantirsi la concorrenza, senza per questo andare a scapito della efficacia della progettazione, anche in considerazione della esistenza, a monte, di una progettazione di carattere definitivo, con riferimento all'intervento da svilupparsi nell'area di Cimino, e di carattere preliminare, per l'intervento da svilupparsi nell'area di Croce, nonché della necessità, rappresentata nella nota del 18.1.2009 a firma del Responsabile dell'ufficio di Area Vasta, che le progettazioni esistenti vengano fuse in un progetto unico da porre a base di gara per la progettazione ed esecuzione dell'intervento, da considerarsi unitario.

L'ipotesi di un affidamento diretto al medesimo progettista redattore dei progetti allegati alla proposta in sede di Area Vasta, seppure in astratto percorribile, è stata esclusa proprio al fine di rendere la procedura di affidamento la più lineare, trasparente e conveniente possibile per la stazione appaltante.

Si è ritenuto, infatti, che si otterrebbe in ogni caso vantaggio dal confronto concorrenziale, capace, per sua stessa natura, di suggerire ai partecipanti alla selezione modalità di esecuzione del servizio maggiormente soddisfattive delle esigenze della stazione appaltante.

A tal fine, sussistendo le condizioni di cui all'art. 57 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 163/06, si ritiene di procedere all'indizione di un procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 – comma 6 del D.Lgs.

163/2006, senza previa pubblicazione di un bando di gara, di importo inferiore ad € 100.000,00, con cui porre in gara la redazione del progetto unitario, a livello di definitivo, per la realizzazione dei parcheggi di scambio delle aree Cimino (per la quale si dispone di un progetto "definitivo" da "attualizzare") e Croce (per la quale si dispone di un progetto a livello di "preliminare").

Ciò considerato, si allega la lettera di invito (**All. 7**) da inoltrare a n. 5 progettisti o studi associati individuati unitamente al CTP SpA, finalizzata a selezionare il progettista o studio associato cui conferire l'incarico per la progettazione definitiva dei parcheggi di scambio di Cimino e Croce.

Visto:

- il carattere di somma urgenza ed eccezionalità che la decisione da assumere comporta;
- la deliberazione G.R. n. 2690 del 28.12.2009;
- la nota n. 40 del 18.1.2010 trasmessa ad AMAT e CTP dall'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina;
- l'ulteriore protocollo d'intesa sottoscritto in data 18.1.2010 da AMAT e CTP.
- Osservato che il ricorso diretto alla normativa di settore (art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163/2006) comporta l'adozione di procedure non previste dal Regolamento interno, anche in considerazione del fatto che la procedura in oggetto è attuata da due aziende diverse (AMAT – CTP);

Ritenuto indispensabile assumere, di concerto con il CTP, le azioni necessarie per disporre entro il termine del prossimo 5 febbraio del progetto "unitario" relativo all'intervento "Cimino – Croce", progetto da redigere a livello di "definitivo".

Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di indire, unitamente al CTP, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 – comma 6 del D.Lgs. 163/2006, senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- 2) di approvare l'allegata lettera di invito, predisposta dalla Direzione generale, unitamente all'Area contratti ed appalti da sottoporre alla approvazione e sottoscrizione della CTP S.p.A.;
- 3) di inoltrare n. 5 inviti di partecipazione a progettisti o studi associati, individuati di concerto con il CTP;
- 4) di nominare il RUP nell'Ing. Giovanni Matichecchia.
- 5) di autorizzare il Presidente all'assunzione di ogni atto conseguente necessario, ivi compresa la nomina dei componenti AMAT della commissione di gara e la sottoscrizione delle lettere di invito.

N° 01 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 01 del 20/01/2010

O G G E T T O

**NOTA DELL'UFFICIO UNICO DI AREA VASTA TARANTINA –
PROT. N° 40 DEL 18/01/2010. PRESA D'ATTO E
DETERMINAZIONI.**

L'anno duemiladieci, il giorno 20 (venti) del mese di Gennaio, alle ore 16:30, Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|---------------------------|------------------|-----------------|
| 1) Dott. Francesco Walter | POGGI | Presidente |
| 2) Avv. Cosima Ilaria | BUONOCORE | Vice Presidente |
| 3) Avv. Massimo | MORETTI | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio L'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- a. che in data 22.9.2008 con nota prot. 18637/UE del 22.9.2008 (**Ail. 1**) l'AMAT ha trasmesso all'Ufficio unico per la pianificazione strategica di Area Vasta Tarantina n. 11 schede-progetto proposte in modo congiunto da AMAT SpA, CTP SpA e AMIU SpA, di cui le seguenti nove, presentate da AMAT SpA unitamente al CTP SpA, costituiscono iniziative finalizzate a migliorare la mobilità sostenibile, a tutelare la salvaguardia ambientale, a conseguire standard qualitativi sempre più elevati nell'offerta del trasporto pubblico, nei rispettivi ambiti urbani ed interurbani opportunamente integrati e resi complementari, quale premessa indispensabile per una maggiore competitività che possa acquisire quote crescenti della domanda di trasporto oggi assolta dal traffico privato:
1. Metropolitana leggera di Taranto;
 2. Ripristino e adeguamento funzionale del Pontile Rota e delle aree pertinenziali, con formazione di un approdo, un centro servizi e una centrale operativa per il servizio di idrovie;
 3. Terminal-parcheggio di scambio tra autobus e autoveicoli privati in località Toscana;
 4. Realizzazione in località "Cimino" di un parcheggio di scambio tra mezzi privati e mezzi pubblici e di un approdo per il servizio idrovie;
 5. Parcheggi interrati alla Rotonda Marinai d'Italia;
 6. Area "Croce" – realizzazione di un'area integrata di interscambio ed intermodalità;
 7. Intervento di riqualificazione nell'area ex-Baraccamenti cattolica;
 8. Attivazione del servizio pubblico via mare. Potenziamento del servizio idrovie nei mari di Taranto;
 9. Adeguamento del terminal bus ubicato presso l'ingresso del porto alle reti di trasporto locali ed urbane e sistemazione viaria delle zone limitrofe in porta Napoli;
- b. per tali ragioni le aziende AMAT SpA, CTP SpA ed AMIU SpA in data 28.9.2008 ritennero di sottoscrivere un "Protocollo d'intesa" (**Ail. 2**), avente finalità pianificatorie, progettuali e strategiche, con il quale: *"confermano il proprio interesse e volontà a mettere in atto ogni opportuna iniziativa pianificatoria, progettuale e realizzativa in materia di public utilities; si impegnano in particolare a:*
- *definire azioni comuni per la redazione del Piano Strategico di Area Vasta Tarantina ed a condividere i progetti strategici da presentare alla Regione Puglia entro il previsto termine del 30 settembre 2008;*
 - *sottoporre ai propri Enti di riferimento quanto contenuto nel presente Protocollo d'intesa, al fine di verificare la disponibilità degli stessi a fornire adesione e sostegno alle iniziative delineate nel presente Protocollo d'intesa;*
 - *svolgere ogni utile azione riconosciuta come valida per individuare ed intercettare finanziamenti, in ambito nazionale, regionale e locale, il cui profilo di ammissibilità ed accoglienza risulti compatibile con le caratteristiche degli interventi materiali ed immateriali nei quali potranno sostanzarsi le iniziative proposte"*
- c. con propria nota del 25.8.2009 (**Ail. 3**) AMAT SpA e CTP SpA hanno trasmesso all'Ufficio unico per la pianificazione strategica di Area Vasta Tarantina la scheda-progetto rimodulata (**Ail. 4**) relativa alla *"Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad essi connessi. 1° stralcio funzionale : parcheggi in località Cimino e Croce."*
- d. successivamente, con Deliberazione n. 2690 del 28/12/2009, la Giunta Regionale Pugliese ha approvato il Programma Stralcio di interventi di Area Vasta "Taranto" per un importo complessivo di € 33.956.214,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.2, con uno stanziamento per la Linea 5.2 (riferita alla scheda progetto relativa all'area Cimino e Croce) dell'importo di € 8.057.246,00 per la *"Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad esse connessi" - Primo stralcio funzionale: Parcheggi in località Cimino-Croce;*
- e. la predetta deliberazione regionale ha, nel contempo, stabilito un cronoprogramma delle attività indispensabili per l'attuazione del Programma stralcio da concretizzarsi in tempi estremamente ridotti, tanto che è previsto:
- che entro e non oltre il prossimo 15 febbraio ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà: - sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione, indispensabile per l'utilizzazione del finanziamento accordato, precedentemente approvato dalla Giunta regionale; - designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento finanziato;

- che l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento avvenga entro e non oltre il prossimo 15 giugno, pena la revoca del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la conseguente loro riattivazione in favore del territorio regionale;
- f. l'ipotesi progettuale oggetto di finanziamento prevede la realizzazione di parcheggi di scambio attrezzati per le località di "Cimino" e di "Croce", in modo da garantire alla mobilità esterna alla città proveniente da est (direzione Cimino) ed ovest (direzione Croce) di intercettare, prima dell'accesso nel centro urbano, un'adeguata area nella quale posteggiare l'autovettura per poi proseguire usufruendo dei mezzi pubblici. E' prevista, in aggiunta, la realizzazione di due distinte linee di trasporto su gomma (linea "A" e "B", dette "dorsali") che s'intersecano nel centro urbano, estese sino alla stazione ferroviaria (linea "A") e fino alla periferia est dell'area urbana (linea "B"). La soluzione prevede la realizzazione di due percorsi, collegati tra loro, entrambi bidirezionali, con corsie riservate e protette:
 - il percorso della Linea A, che collega il parcheggio di scambio della località Cimino, percorrendo per un tratto significativo via C. Battisti, con via Falanto, quindi via Principe Amedeo, via Regina Elena per poi proseguire per il centro della città e, superato il Ponte girevole, attraversare via Garibaldi, via Cariatì, viale Duca D'Aosta per giungere alla stazione ferroviaria;
 - il percorso della linea "B", che interseca la linea "A" all'incrocio tra via Principe Amedeo e via Minniti, prosegue per via Japigia e corso Italia, con ramificazione verso via Golfo di Taranto e via Ancona, per poi giungere fino al parcheggio "Toscano".
- g. in data 18.1.2010 al prot. 806 (**All. 5**) è stata assunta la nota n° 40 inviata dall'Ufficio Unico per la pianificazione strategica di Area Vasta Tarantina, con la quale viene trasmessa la deliberazione G. R. n. 2690 del 28/12/2009 e, nel contempo, si informano AMAT S.p.A. e C.T.P. S.p.A. dell'approvazione del Piano Stralcio di Area Vasta Tarantina per un importo finanziato di € 48.213.621,00, con concessione del finanziamento di € 8.057.246,00 con le risorse dell' Asse 5, Linea 2, per la *"Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano - Primo stralcio funzionale - parcheggi in località Cimino-Croce"*;
- h. nel contempo, la nota n. 40 del 18.1.2010 dell'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina pone in rilievo che per poter utilizzare il finanziamento concesso è indispensabile che entro il prossimo 5 febbraio vengano predisposti e consegnati a cura di AMAT SpA e CTP SpA il progetto "unitario" relativo all'intervento "Cimino - Croce", progetto da redigere a livello di "definitivo", completo degli elaborati occorrenti per l'affidamento, mediante gara, dell'appalto integrato, con il quale il Comune di Taranto provvederà ad affidare la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori;
- i. in data 18.1.2010 AMAT e CTP hanno sottoscritto un ulteriore protocollo d'intesa (**All. 6**) che disciplina le azioni comuni da adottare in esecuzione della nota n. 40 del 18.1.2010 trasmessa dall'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina

Tanto premesso si rende necessario che AMAT SpA e CTP SpA, in relazione alla strategicità che riveste per la mobilità cittadina la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con la deliberazione G. R. n. 2690 del 28/12/2009, procedano con ogni urgenza agli adempimenti prescritti dalla nota n. 40 del 18.1.2010 trasmessa dall'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina, pur nell'estrema ristrettezza dei tempi a disposizione, visto il termine del 5 febbraio prossimo indicato come limite massimo per la predisposizione e consegna del progetto "unitario" descritto al precedente punto h).

L'affidamento in questione rientra nella applicazione delle norme in tema di affidamento dei servizi di progettazione di cui al vigente Codice degli Appalti di Lavori, Servizi e Forniture (D. Lgs. 163/06 e s.m.e i.).

In particolare, è emerso, in sede di verifica tecnica, che il predetto affidamento sia da considerarsi di importo inferiore ad € 100.000,00 (centomila).

Il C.d.A. dell'AMAT S.p.A. ha verificato quale potesse essere, in ragione dei tempi ristretti di consegna, nonché dell'importo dell'affidamento, il procedimento attraverso il quale potesse meglio garantirsi la concorrenza, senza per questo andare a scapito della efficacia della progettazione, anche in considerazione della esistenza, a monte, di una progettazione di carattere definitivo, con riferimento all'intervento da svilupparsi nell'area di Cimino, e di carattere preliminare, per l'intervento da svilupparsi nell'area di Croce, nonché della necessità, rappresentata nella nota del 18.1.2009 a firma del Responsabile dell'ufficio di Area Vasta, che le progettazioni esistenti vengano fuse in un progetto unico da porre a base di gara per la progettazione ed esecuzione dell'intervento, da considerarsi unitario.

L'ipotesi di un affidamento diretto al medesimo progettista redattore dei progetti allegati alla proposta in sede di Area Vasta, seppure in astratto percorribile, è stata esclusa proprio al fine di rendere la procedura di affidamento la più lineare, trasparente e conveniente possibile per la stazione appaltante.

Si è ritenuto, infatti, che si otterrebbe in ogni caso vantaggio dal confronto concorrenziale, capace, per sua stessa natura, di suggerire ai partecipanti alla selezione modalità di esecuzione del servizio maggiormente soddisfattive delle esigenze della stazione appaltante.

A tal fine, sussistendo le condizioni di cui all'art. 57 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 163/06, si ritiene di procedere all'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 – comma 6 del D.Lgs. 163/2006, senza previa pubblicazione di un bando di gara, di importo inferiore ad € 100.000,00, con cui porre in gara la redazione del progetto unitario, a livello di definitivo, per la realizzazione dei parcheggi di scambio delle aree Cimino (per la quale si dispone di un progetto "definitivo" da "attualizzare") e Croce (per la quale si dispone di un progetto a livello di "preliminare").

Ciò considerato, si allega la lettera di invito (**All. 7**) da inoltrare a n. 5 progettisti o studi associati individuati unitamente al CTP SpA, finalizzata a selezionare il progettista o studio associato cui conferire l'incarico per la progettazione definitiva dei parcheggi di scambio di Cimino e Croce.

Visto:

- il carattere di somma urgenza ed eccezionalità che la decisione da assumere comporta;
- la deliberazione G.R. n. 2690 del 28.12.2009;
- la nota n. 40 del 18.1.2010 trasmessa ad AMAT e CTP dall'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina;
- l'ulteriore protocollo d'intesa sottoscritto in data 18.1.2010 da AMAT e CTP.
- Osservato che il ricorso diretto alla normativa di settore (art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163/2006) comporta l'adozione di procedure non previste dal Regolamento interno, anche in considerazione del fatto che la procedura in oggetto è attuata da due aziende diverse (AMAT – CTP);

Ritenuto indispensabile assumere, di concerto con il CTP, le azioni necessarie per disporre entro il termine del prossimo 5 febbraio del progetto "unitario" relativo all'intervento "Cimino – Croce", progetto da redigere a livello di "definitivo".

Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** Di indire, unitamente al CTP, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 – comma 6 del D.Lgs. 163/2006, senza previa pubblicazione di un bando di gara.
- 2)** Di approvare l'allegata lettera di invito, predisposta dalla Direzione generale, unitamente all'Area contratti ed appalti da sottoporre alla approvazione e sottoscrizione della CTP S.p.A.
- 3)** Di inoltrare n. 5 inviti di partecipazione a progettisti o studi associati, individuati di concerto con il CTP.
- 4)** Di nominare il RUP nell'Ing. Giovanni Matichecchia.
- 5)** Di autorizzare il Presidente all'assunzione di ogni atto conseguente necessario, ivi compresa la nomina dei componenti AMAT della commissione di gara e la sottoscrizione delle lettere di invito.

I.c.s.

IL SEGRETARIO
Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Walter Poggi

Prot. n° 18637 /UE

Taranto lì 22 SET. 2008

Handwritten signature

Spettabile
Comune di Taranto
Alla ca. Ufficio Unico Area Vasta Tarantina
dott. Arch. Vincenzo La Gioia
Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano
Strategico
Paolo VI - Taranto

Spunto
23.09.2008

**Oggetto: Pianificazione Strategica di Area Vasta
Trasmissione Schede di Progetto**

Con riferimento all'attività di Pianificazione svolta da codesto Ufficio Unico dell'Area Vasta Tarantina, con la presente Vi trasmettiamo le Schede di Progetto relative ai seguenti interventi:

- | | |
|--|-------------------|
| 1. CITTADELLA DEI SERVIZI ALLA MOBILITA' (*) | 24 |
| 2. REALIZZAZIONE DI STRUTTURA CENTRALIZZATA PER SEDI AMMINISTRATIVE ED ATTIVITA' MANUTENTIVE DELLE AZIENDE AMAT CTP E AMIU IN LOCALITA' <u>NASISI</u> (*) | 6 |
| 3. METROPOLITANA LEGGERA DI TARANTO | 800
470
184 |
| 4. RIPRISTINO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL <u>PONTILE ROTA</u> E DELLE AREE PERTINENZIALI, CON FORMAZIONE DI UN APPRODO, UN CENTRO SERVIZI E UNA CENTRALE OPERATIVA PER IL SERVIZIO DI IDROVIE | 1,5 |
| 5. TERMINAL/PARCHEGGIO DI SCAMBIO TRA AUTOBUS E AUTOVEICOLI PRIVATI IN LOCALITA' <u>TOSCANO</u> | 3 |
| 6. REALIZZAZIONE IN LOCALITA' <u>CIMINO</u> DI PARCHEGGI DI SCAMBIO TRA MEZZI PRIVATI E MEZZI PUBBLICI E DI UN APPRODO PER IL SERVIZIO IDROVIE. | 2,4 |
| 7. PARCHEGGI INTERRATI ALLA <u>ROTONDA</u> MARINAI D'ITALIA | 13 |
| 8. AREA " <u>CROCE</u> " - REALIZZAZIONE DI UN'AREA INTEGRATA DI INTERSCAMBIO E INTERMODALITA' | 1,75 |
| 9. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AREA EX-BARACCAMENTI <u>CATTOLICA</u> | 21 |

ult

10. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO VIA MARE – POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO IDROVIE NEI MARI DI TARANTO

11,16 - Tar
23,1 con
2,1
2,2

11. ADEGUAMENTO TERMINAL BUS INGRESSO PORTO E SISTEMAZIONE VIARIA ZONE LIMITROFE IN PORTA NAPOLI

0,6

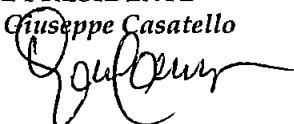
Tra le Schede Progetto sopra riportate:

- ☐ Le schede numeri 1 e 2, contrassegnate con asterisco (*), sono state predisposte congiuntamente da AMAT S.P.A., CTP SPA e AMIU SPA;
- ☐ Le restanti Schede sono state predisposte congiuntamente da AMAT S.P.A. e CTP SPA.

Si dichiara sin da ora la più ampia disponibilità ad inserire nelle sopracitate Schede Progetto le modifiche e/o integrazioni che vengano da Voi individuate come necessarie o anche soltanto opportune.

Si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello




Allegati c.s.

2

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

CTP S.p.A. - AMAT S.p.A. - AMIU S.p.A.

Premesso:

- che il C.T.P. S.p.A. è società a capitale interamente pubblico con azioni possedute in misura maggioritaria dalla Provincia di Taranto (64%), dal Comune di Taranto e da numerosi altri Comuni (Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Statte, Taranto e Torricella), il cui oggetto sociale comprende la gestione diretta del trasporto pubblico locale nella regione Puglia, esercitato in ogni forma e con ogni mezzo idoneo, nonché di collegamenti per qualsiasi destinazione che realizzino un fine sociale e/o programmi di sviluppo economico e civile delle comunità locali della Provincia di Taranto;
- che l'AMAT S.p.A., Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, è società interamente partecipata dal Comune di Taranto che ne detiene il 100% del capitale sociale, e gestisce il servizio di trasporto pubblico locale, con modalità automobilistica e marittima, nell'ambito del Comune di Taranto con collegamenti dei comuni finitimi di Statte e Leporano, nonché il servizio della sosta regolamentata nel centro di Taranto, così rivestendo un ruolo primario nel sistema della mobilità urbana;
- che l'AMIU S.p.A. Azienda Multiservizi e Igiene Urbana di Taranto, è società partecipata del Comune di Taranto che detiene il 100% del capitale sociale, alla quale sono affidati i servizi di spazzamento stradale, spazzamento meccanico notturno, raccolta r.s.u., raccolta differenziata, gestione della segnaletica stradale e degli impianti semaforici.

Considerato:

- che le nuove forme di governance della mobilità richiedono, nel quadro della sua sostenibilità e della salvaguardia ambientale, il conseguimento di standard qualitativi sempre più elevati nell'offerta del trasporto pubblico, nei rispettivi ambiti urbani interurbani opportunamente integrati e complementari, quale premessa indispensabile per una maggiore competitività che possa acquisire quote crescenti della domanda di trasporto oggi assolta dal traffico privato;
- che la pianificazione strategica territoriale di Area Vasta Tarantina, nell'ambito tematico trasporti e reti di comunicazione, offre l'opportunità di destinare risorse finalizzate a migliorare l'accessibilità del territorio con politiche di infrastrutturazione e interconnessione che garantiscano servizi di qualità salvaguardando le potenzialità ambientali, con particolare riferimento alle reti di trasporto locali ed urbane;

[illegible]

- che nella predetta pianificazione strategica possono trovare utile collocazione varie proposte progettuali di cui le Aziende dispongono, approntate a vari livelli di definizione e alcune già approvate dagli organi istituzionali competenti, riguardanti:
 - metropolitana leggera nella città di Taranto, progettata nelle ipotesi base di metrotreno, metrotamvia e tram-treno, con previsione di stralcio autonomo e funzionante;
 - parcheggi di scambio tra trasporto pubblico e privato gomma/gomma (località Cimino e Toscano) e gomma/ferro (area Croce);
 - ampliamento dell'esistente servizio idrovie nei mari di Taranto e cabotaggio costiero verso i comuni a sud-est della città;
 - ripristino del pontile "Rota" quale naturale porta della città verso le idrovie;
 - cittadella dei servizi alla mobilità, realizzabile con utilizzo delle aree e impianti CISI
 - centro interaziendale di manutenzione veicoli, realizzabile in area di proprietà AMAT in località Nasisi, opportunamente integrabile con aree libere circostanti;
- che le Aziende, negli incontri tecnici finora svoltisi, hanno concordemente riconosciuto interesse e volontà a mettere in atto ogni opportuna iniziativa pianificatoria, progettuale e realizzativa in materia di *public utilities*, definendo azioni comuni per la redazione del Piano Strategico di Area Vasta Tarantina finalizzata al conseguimento dei vantaggi come sopra sommariamente delineati;
- che le stesse Aziende riconoscono come effettiva ed efficace l'azione sinergica che da esse può svolgersi in ambiti progettuali ed attuativi che si stanno delineando negli scenari comunale e provinciale, con particolare ma non esclusivo riferimento alla riqualificazione ambientale e più generalmente alle varie forme nelle quali può localmente essere declinato ed attuato lo sviluppo sostenibile.

Tanto premesso e considerato,

***tra le aziende, C.T.P. S.p.A., AMAT S.p.A. e AMIU S.p.A.
si sottoscrive il presente***

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'adozione di comuni iniziative pianificatorie, progettuali e strategiche

Le Aziende sopra indicate, sulla base di quanto premesso e considerato,

- confermano il proprio interesse e volontà a mettere in atto ogni opportuna iniziativa pianificatoria, progettuale e realizzativa in materia di *public utilities*;
- si impegnano in particolare a:
 - definire azioni comuni per la redazione del Piano Strategico di Area Vasta Tarantina ed a condividere i progetti strategici da presentare alla Regione

Puglia entro il previsto termine del 30 settembre 2008;

- sottoporre ai propri Enti di riferimento quanto contenuto nel presente Protocollo d'intesa, al fine di verificare la disponibilità degli stessi a fornire adesione e sostegno alle iniziative delineate nel presente Protocollo d'intesa;
- svolgere ogni utile azione riconosciuta come valida per individuare ed intercettare finanziamenti, in ambito nazionale, regionale e locale, il cui profilo di ammissibilità ed accoglienza risulti compatibile con le caratteristiche degli interventi materiali ed immateriali nei quali potranno sostanzarsi le iniziative proposte.

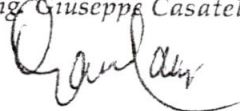
Il presente protocollo sarà proposto ad altri operatori economici e della mobilità dell'area di Taranto, in particolare alle Ferrovie dello Stato ed alle Ferrovie del SUD-EST.

Letto, confermato e sottoscritto

Taranto, li 28 SET. 2008

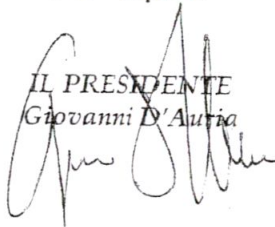
AMAT S.p.A

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello



CTP S.p.A.

IL PRESIDENTE
Giovanni D'Auria



AMIU S.p.A.

IL PRESIDENTE
Avv. Gino Pucci



Taranto, 25 agosto 2009

Spett.le
Ufficio Unico Piano Strategico
Area Vasta Tarantina
Architetto Vincenzo la Gioia
P.zza Pertini n.4
Q.re Paolo VI
74123 TARANTO

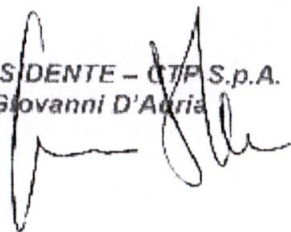


Oggetto: Realizzazione di parcheggi di scambio intermodale in località Cimino ed in località Croce - Taranto.

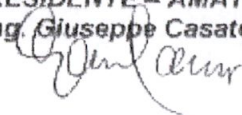
Con riferimento agli interventi indicati in oggetto, con la presente le scriventi società Amat S.p.A.-Taranto e CTP S.p.A.-Taranto trasmettono la allegata scheda, rimodulata in aderenza alle indicazioni fornite da Codesto Spett.le Ufficio.

Dichiarando la più ampia disponibilità a fornire ogni ulteriore integrazione, si porgono i migliori saluti.

IL PRESIDENTE - CTP S.p.A.
Giovanni D'Auria



IL PRESIDENTE - AMAT S.p.A.
Ing. Giuseppe Casatello

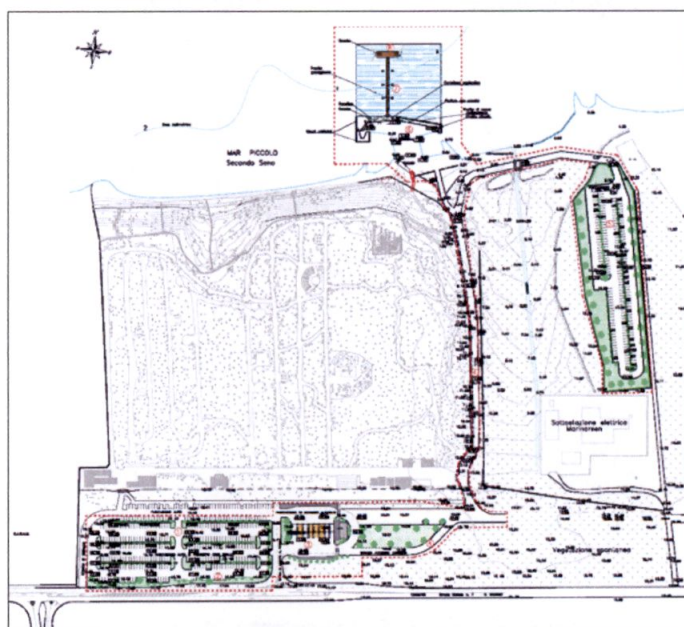


Scheda Progetto



AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

GTP
Trasporti Pubblici Locali SPA



Creazione di un sistema integrato di linee veloci
riservate al trasporto pubblico urbano
e di parcheggi di scambio ad esse connessi.
1° stralcio funzionale: parcheggi in località Cimino e Croce

SCHEDA PROGETTO

1. Titolo dell'Intervento

Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad esse connessi – Primo stralcio funzionale: parcheggi in località Cimino e Croce.

2. Soggetto Proponente

Amat Spa, Ctp Spa

3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*dott.ing. Giuseppe CASATELLO
Presidente AMAT Spa
Via Cesare Battisti, 657 – 74100 Taranto*

*dott. Giovanni D'AURIA
Presidente CTP Spa
Via Lago di Bolsena, 2 – 74100 Taranto*

4. Localizzazione dell'Intervento

L'ambito di intervento è costituito dall'intera area centrale urbana di Taranto.

Il 1° stralcio funzionale ricade:

- nell'area antistante e contermina il Parco Cimino, in prossimità della Strada Statale n. 7 ter, direttrice di collegamento tra il capoluogo ionico e i comuni che ricadono nella zona ad est della provincia di Taranto (San Giorgio, Faggiano, Fragagnano, ecc.);*
- nell'area posta in località Croce, a nord della stazione ferroviaria, in prossimità delle direttrici di collegamento con la S.S. 7 (per Bari) e la S.S. 106 (per Reggio Calabria).*

5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- Comune: Taranto*
- Provincia: Taranto*

6. Descrizione Generale dell'Intervento

L'intervento è finalizzato al miglioramento della situazione dei trasporti in Taranto, con particolare riferimento alla riduzione, all'interno del nucleo centrale urbano, dei flussi veicolari provenienti dall'esterno della città e dai quartieri periferici.

L'idea di costruire le condizioni per un servizio di trasporto pubblico in grado di assorbire parte significativa della mobilità cittadina è stata ripresa di recente nel PUM di Area Vasta Tarantina.

In Taranto il servizio di trasporto pubblico urbano è gestito dall'AMAT S.p.A. I mezzi del servizio pubblico hanno percorso nell'anno 2007 circa 8.5 milioni di chilometri (sono inclusi, oltre al trasporto urbano, i collegamenti sub-urbani con i comuni di Statte e Leporano) e trasportato circa 15 milioni di viaggiatori. E' inoltre attivo un servizio marittimo che nei mesi estivi del 2007 ha trasportato circa 100'000 passeggeri.

Il trasporto pubblico extraurbano è gestito principalmente da C.T.P. S.p.A., società partecipata da 23 comuni della provincia di Taranto. Il C.T.P., oltre a svolgere ulteriori servizi (servizi scolastici, collegamenti con industrie, servizio discobus, etc.), collega il capoluogo con molti dei Comuni vicini.

All'interno del PUM sono state esaminate ipotesi di integrazione dei vari modi della mobilità urbana ed extraurbana e si è proposta, riprendendo e rielaborando una ipotesi progettuale presentata già nel 1991 e successivamente approfondita nel 2004, la realizzazione di un servizio di trasporto metropolitano su rotaia. Considerata l'entità (tempi e costi) degli interventi necessari per la realizzazione del sistema di mobilità metropolitana su rotaia, si è anche ipotizzato un intervento anticipatore del sistema su rotaia, costituito dalla realizzazione di linee urbane su gomma (denominate 'pendolino' nel PUM) in grado di collegare le principali polarità urbane.

L'ipotesi progettuale prevede la realizzazione di due distinte linee di trasporto su gomma, che si congiungono nel centro urbano, estese, ad ovest, sino alla stazione ferroviaria, e, ad est, sino alle periferie nord e sud dell'area urbana. La soluzione prevede la realizzazione di due percorsi collegati:

- il percorso della Linea A collega Cimino, ad est, con la stazione ferroviaria, ad ovest. Si sviluppa da località Cimino percorrendo via C.Battisti per quasi 3.7 km; deviando per via Falanto procede per via Principe Amedeo e dopo aver superato il breve tratto di via Regina Elena, si immette su via Anfiteatro completando il tragitto nella città nuova su i brevi tratti di via Cavour, via T.D'Aquino, via Regina Margherita e via G.Matteotti.*

Il tracciato della Linea A continua nel centro storico e, superato il Ponte girevole, ne attraversa il fronte nord su via Garibaldi prima e via Cariatidi dopo; la scelta di tale percorso, oltre ad essere avallata da una sezione stradale capace di contenere il doppio senso di marcia, scorge la possibilità, in un'ottica di intervento di medio-lungo termine, di pedonalizzazione dell'area storica.

Oltrepassato il ponte di Porta Napoli, il tracciato della Linea A è ultimato dal tratto lungo viale Duca D'Aosta con termine in corrispondenza dello snodo ferroviario.

- La Linea B prende il via dall'intersezione con la Linea A in corrispondenza dell'incrocio tra via Principe Amedeo e via Tito Minniti; prosegue poi per via Japigia e corso Italia, da cui si dirama verso via Golfo di Taranto e via Ancona fino al parcheggio Toscano.*

L'organizzazione del tracciato ha lo scopo di costituire asse di penetrazione cittadina per le utenze che provengono da aree esterne alla città. A tale scopo viene prevista la realizzazione di alcuni parcheggi di attestamento collocati in prossimità degli estremi delle due linee. Tali aree di parcheggio, nelle quali ospitare i veicoli provenienti sia dai quartieri situati al di fuori dell'area centrale urbana sia dall'esterno della città, risultano indispensabili per garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Le aree nelle quali collocare i parcheggi sono state individuate in modo tale da garantire a tutte le provenienze esterne alla città di incontrare, prima di entrare nel centro urbano, un'adeguata area nella quale lasciare l'autovettura e procedere utilizzando i mezzi pubblici.

La localizzazione delle aree di parcheggio e la disponibilità di stalli che esse sarebbero in grado di fornire sono illustrate nella Tavola allegata e nella tabella seguente, in cui si riporta, inoltre, un'area di parcheggio, la n.4, riservata all'utenza cittadina ed alla quota di fruitori provenienti dall'esterno della città che accetta di sostenere un costo più alto per avvicinarsi al centro cittadino.

Denominazione	Stalli autoveture	Stalli autobus
Cimino	474	12
Croce	380	16
Toscano	475	13
Ex-Baraccamenti Cattolica	400	

L'organizzazione delle linee 'pendolino' è tale da permettere al servizio di operare quale dorsale in grado di garantire lo svolgimento di tutti i principali collegamenti interni all'area urbana. Ad integrazione di tale dorsale viene prevista l'attivazione di linee specializzate che – sfruttando le possibilità offerte dalla sosta garantita dai parcheggi di scambio – permetteranno:

- *i collegamenti con le aree periferiche, costituite dai quartieri Tamburi, Paolo VI, S.Vito, Lama, Talsano, Salinella;*
- *il trasferimento alla mobilità pubblica urbana dei passeggeri che accedono alla città attraverso il servizio di trasporto pubblico extraurbano;*
- *l'accesso alle dorsali anche ai residenti nell'area urbana compresa fra i percorsi delle linee A e B. A tal fine viene prevista, come illustrato nella tavola, la attivazione di linee integrative urbane che si riconnettono alle dorsali.*

Le linee costituenti la dorsale dovranno essere bidirezionali e utilizzeranno sedi viarie riservate, al fine di garantire tempi di spostamento contenuti e certi. Tale condizione genererà una rilevante riduzione della sosta attualmente disponibile su strada, la cui quantificazione potrà essere esattamente definita soltanto a seguito di progettazione di dettaglio; una prima stima degli stalli da eliminare conduce a valori compresi fra i 2800 ed i 3200.

In conseguenza di quanto sopra, appare evidente l'importanza dello studio di interventi in grado di ridurre fortemente il numero di autovetture in ingresso in città. Tali interventi potranno includere:

- *la progressività delle tariffe di sosta che aumentano con l'avvicinarsi dell'area di parcheggio (su strada o in sede riservata) al centro cittadino;*
- *un'adeguata offerta di servizi (parcheggio + utilizzazione del mezzo pubblico) a tariffe economicamente interessanti, disponibile soltanto dalle aree riservate al cambio modale, poste all'esterno dell'area centrale urbana;*
- *un'efficiente organizzazione delle linee di trasporto pubblico in grado di garantire certezza nei tempi necessari a completare i percorsi urbani.*

Dovrà, inoltre, essere progressivamente resa disponibile nuova sosta per i residenti. Un primo intervento finalizzato ad incrementare il numero di stalli in struttura all'interno dell'area centrale urbana potrà essere costituito dall'ampliamento del parcheggio situato presso gli ex-Baraccamenti Cattolica. Successivamente, su tale area, come previsto in un già esistente progetto, potranno essere realizzati interventi in grado di estendere la capienza del parcheggio sino a 1100 stalli. Ulteriore disponibilità di stalli potrà essere ottenuta, sempre in una fase successiva, realizzando un parcheggio al di sotto della Rotonda Marinai d'Italia, per la quale esiste un progetto che prevede la costruzione, su un'area di 4600 mq, di un parcheggio multipiano interrato, costituito da 4 piani, ciascuno in grado di ospitare 130 stalli.

L'insieme degli interventi qui individuati ha caratteristiche tali da poter essere integrato nel più ampio progetto, proposto nel PUM, finalizzato ad affrontare complessivamente ed in modo integrato la totalità delle problematiche della mobilità nell'area tarantina. Pertanto, l'impegno di spesa associato alla realizzazione degli interventi sopra descritti anticiperà una quota degli investimenti complessivamente stimati per la riorganizzazione della mobilità urbana prevista dal PUM.

L'organizzazione del percorso ed i mezzi

Le velocità commerciali che il 'pendolino' potrà verosimilmente garantire sono dell'ordine dei 16 km/h. Ne consegue che il tempo necessario per percorrere, in ciascuno dei due versi, l'intera linea A sarebbe pari a 28 minuti; quello per percorrere la linea B sarebbe pari a 16 minuti.

Considerata la struttura viaria della città, caratterizzata da frequenti intersezioni, e l'impossibilità di organizzare lungo l'intero percorso corsie riservate e protette, risulterà necessario, per garantire la velocità sopra indicata, attuare interventi capaci di stabilizzare le velocità medie, quali

l'installazione, in corrispondenza di incroci stradali particolarmente critici, di impianti semaforici organizzati in modo da garantire la precedenza ai veicoli del servizio di trasporto pubblico urbano. I vincoli posti dalla larghezza della maggior parte delle strade urbane e dalla ridotta distanza fra le intersezioni consiglierebbero l'uso di mezzi di dimensione contenuta. Tuttavia, ciò risulta incompatibile con l'esigenza di trasferire importanti quote della mobilità di una città delle dimensioni di Taranto.

E' ragionevole prevedere l'uso di mezzi caratterizzati da bassi livelli di emissione. Fra i mezzi elettrici, gli ibridi e quelli a metano, questi ultimi appaiono i più adeguati alle esigenze locali. Infatti, essi garantiscono (nella versione da 12 m) ampia autonomia e forniscono un'adeguata capacità di trasporto.

Ipotizzando che su ciascuna delle due linee costituenti il sistema si garantisca la presenza di una corsa ogni 10 minuti, la dotazione di autobus dovrebbe essere non inferiore a 9. Nelle ore di punta, particolarmente in corrispondenza degli orari di ingresso/uscita da scuole ed uffici, le stime eseguite evidenziano la necessità di rendere più elevata la frequenza delle corse. Un intervallo di 7 minuti potrebbe essere garantito dalla presenza di 13 autobus. Un intervallo di 5 minuti necessiterebbe di 20 autobus.

Ipotizzando di acquistare inizialmente 10 autobus a metano, le corse integrative (10 nel caso di frequenza ogni 5 minuti) potrebbero essere eseguite facendo uso dei mezzi già in dotazione del servizio urbano di trasporto pubblico.

I costi associabili all'intervento oggetto del presente documento, relativamente alla realizzazione delle opere necessarie ad avviare il servizio, sono riportati nella tabella seguente.

Per quanto concerne i costi da sostenere per la realizzazione dei parcheggi, è ipotizzabile che essi possano venire coperti attraverso un capitolo di spesa presente negli interventi di area vasta.

Inoltre, per essi si potrebbe ipotizzare (per l'intero costo o soltanto per una sua quota) l'intervento di privati, sia nella fase di realizzazione sia in quella di gestione.

Attività per avvio dorsali pendolino	Importo Totale
<i>Parcheggi cambio modale</i>	
Località Cimino	3'000'000.00
Località Croce	5'481'312.00
Località Toscano	3'900'000.00
<i>Parcheggi</i>	
Località ex- Baraccamenti Cattolica	2'200'000.00
<i>Totale parcheggi</i>	14'581'312.00
<i>Attrezzaggio linee pendolino</i>	
Corsie riservate	650'000.00
Impianti semaforici	800'000.00
Progettazione	140'000.00
<i>Autobus</i>	2'100'000.00
<i>Totale linee e autobus</i>	3'690'000.00
<i>Totale generale</i>	18'271'312.00

Ai costi sopra riportati deve essere aggiunto quello necessario per la realizzazione di una stazione di rifornimento di metano, da collocare all'interno di un'area posta nella periferia nord della città di Taranto, ad ovest del quartiere Paolo VI, in prossimità di importanti raccordi alla viabilità che svolge ruolo di accesso alla città e che permette di raggiungere alcune delle principali destinazioni esterne.

L'area in questione, di proprietà dell'AMAT S.p.A., è già oggetto di proposta di intervento finalizzata a realizzare la nuova sede della società e ad avviare la sperimentazione e la prima realizzazione di attività di centralizzazione ed integrazione di alcune funzioni amministrative e tecniche riguardanti l'AMAT S.p.A., la C.T.P. S.p.A. e l'A.M.I.U. S.p.A. A tal fine, le tre aziende hanno sottoscritto un protocollo d'intesa nel quale esprimono la concorde volontà di mettere in

atto ogni opportuna iniziativa pianificatoria, progettuale e realizzativa in materia di public utilities, definendo azioni comuni per la redazione del Piano Strategico di Area Vasta Tarantina.

La stazione di rifornimento, del tipo a ricarica veloce, caratterizzata da attrezzature in grado di garantire il rifornimento in tempi contenuti dei serbatoi (circa 280 mc e 200 kg per gli autobus da 12 m) dei mezzi costituenti la flotta, avrà un costo limitato a circa 800'000 euro, considerata la disponibilità dei terreni sui quali eseguire l'intervento.

Ricavi di gestione

Nella tabella seguente vengono riepilogate le stime cautelative dei ricavi conseguibili attraverso la tariffazione del servizio di trasporto pubblico urbano, inclusa l'applicazione di speciali tariffe integrative (corse autobus e parcheggio autovettura).

Ricavi percepibili da linee di trasporto e integrazione tariffaria (autobus+parcheggio)	N.	Importo unitario	Importo totale
Abbonamenti autobus			
Abbonamenti mensili (solo autobus)	20'000	30.00	600'000.00
Abbonamenti mensili (solo parcheggio scambio)	1'500	50.00	75'000.00
Abbonamenti mensili (autobus + parcheggio scambio)	1'000	80.00	80'000.00
Totali mensili			755'000.00
Totali annuali			6'795'000.00
Biglietti giornalieri			
Biglietti di corsa semplice (giornalieri)	2'000	1.00	2'000.00
Biglietti corsa, con validità oraria (giornalieri)	800	1.50	1'200.00
Biglietti integrazione tariffaria (corsa + parcheggio)	300	3.00	900.00
Totali giornalieri			4'100.00
Totali annui			1'025'000.00
Totale generale			7'820'000.00

E' da sottolineare che le utenze riportate in tabella – le quali generano ricavi sia con la sottoscrizione di abbonamenti sia con l'acquisto di biglietti giornalieri – rappresentano, in parte, "utenza consolidata" delle Aziende di trasporto pubblico locale.

Primo stralcio funzionale

L'intero progetto sopra descritto può essere realizzato per successivi stralci funzionali che permettono di suddividere in un più esteso periodo di tempo l'impegno economico-finanziario necessario per il completamento dell'intero intervento.

Il primo di tali stralci può prevedere la realizzazione di due parcheggi di scambio, il primo in località Cimino ed il secondo in località Croce.

Per la realizzazione del parcheggio di scambio in località Cimino si prevede la esecuzione delle seguenti opere e manufatti:

- terminal parcheggio di scambio tra mezzi pubblici e veicoli privati, comprensivo di area "dedicata" per la sosta bus atta a consentire l'imbarco/sbarco dei passeggeri; sono previsti 268 stalli per autovetture, 12 per autobus e 40 per motocicli;
- edificio da adibire a biglietteria, postazione autisti, centro informazioni, sala d'attesa e uffici personale;
- opere necessarie per attrezzare l'area quale Porta di Accesso Orientale alla città (illuminazione, segnaletica, indicazioni turistiche, itinerari cittadini, ecc.);
- sistemazione a verde dell'intera area di intervento per la formazione di aiuole e piantumazione di essenze arboree e cespugliose.

Si prevede inoltre la realizzazione di ulteriori opere finalizzate ad integrare il sistema di trasporto pubblico e privato su gomma con il servizio Idrovie, attraverso l'esecuzione dei seguenti interventi:

- parcheggio antistante la darsena esistente (206 stalli), per accogliere gli utenti che intendano eseguire il cambio modale completando il proprio spostamento con attraverso l'utilizzazione del servizio Idrovie; il parcheggio potrebbe inoltre essere utilizzato in occasione di eventi di notevole affluenza (manifestazioni, spettacoli, ecc.);

- *rifunzionalizzazione della banchina esistente lungo l'affaccio a mare della Pineta con installazione di un pontile per l'attivazione di un approdo per il Servizio Idrovie;*
- *rifunzionalizzazione della strada di accesso alla banchina e suo prolungamento fino all'area di parcheggio.*

Il progetto in località Croce prevede la realizzazione di una stazione di interscambio tra mezzi di trasporto provenienti dall'esterno della città, particolarmente ingombranti ed inquinanti per il traffico cittadino, con altri mezzi di trasporto meno inquinanti.

All'interno dell'area di intervento è prevista la realizzazione di parcheggi custoditi per autovetture, locali per officina meccanica, gommista elettrauto, stazione di lavaggio per autovetture e mezzi pesanti, il tutto illuminato recintato ed attrezzato con verde.

E' prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- *organizzazione delle aree di sosta per autovetture (380 stalli) ed autobus (16 stalli);*
- *viabilità di accesso alla struttura e di collegamento con la viabilità primaria ad essa prossima;*
- *illuminazione;*
- *raccolta acque;*
- *sistemazione a verde dell'intera area di intervento per la formazione di aiuole e piantumazione di essenze arboree e cespugliose;*
- *sovrappasso per consentire il collegamento fra l'area di parcheggio e la stazione ferroviaria, che presentano una differenza altimetrica di circa 14 metri.*

L'intervento, già previsto in una proposta progettuale redatta nel 2004 denominata "Realizzazione di un'area integrata di interscambio e intermodalità", si sviluppa su un'area di circa 25'000 mq (particelle catastali 26, 27 e 255 del foglio 200). E' ipotizzabile l'estensione del parcheggio su un'area limitrofa estesa per 7'500 mq nella quale è presente un fabbricato avente superficie di 332 mq e volume di circa 3550 mc. L'estensione permetterebbe di incrementare la superficie destinata a parcheggio ed il ripristino e la riutilizzare del manufatto esistente.

Lo stralcio funzionale si fa riconoscere come unitario, in quanto esso si propone di fornire significativo contributo all'attivazione di scambi intermodali tra le varie componenti della mobilità in area urbana (autovetture, autobus urbani ed extraurbani, idrovie).

In considerazione delle caratteristiche intrinseche dell'intervento, considerate con particolare riferimento ai risultati attesi ed alle previste modalità di gestione, sin dalla fase propositiva i soggetti proponenti individuano come praticabile la cooptazione di altri Operatori Pubblici e Privati che, per intrinseca connotazione Istituzionale o Imprenditoriale, per disponibilità di risorse, per adesione agli obiettivi prefigurati nella proposta progettuale, vengano riconosciuti come capaci di fornire concreto e significativo contributo alla realizzazione dell'intervento ed al conseguimento dei risultati attesi.

7. Indicazione degli Obbiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

Obiettivo strategico dell'intervento è costituito dalla riorganizzazione dell'intero sistema della mobilità urbana di Taranto, con particolare riferimento alla riduzione dei flussi veicolari in ingresso in città, alla riduzione della domanda di sosta in area centrale urbana, al contenimento dei tempi necessari per completare i trasferimenti all'interno del centro cittadino.

L'attuazione del primo stralcio funzionale garantirebbe l'intercettazione dei flussi di traffico provenienti dall'area orientale e da quella nord-occidentale della Provincia riducendo significativamente gli effetti negativi indotti sulla circolazione cittadina da parte delle autovetture in ingresso. L'attivazione, in località Cimino, del parcheggio a supporto delle Idrovie rappresenterebbe inoltre un importante elemento nella direzione della integrazione di differenti modi dell'offerta di mobilità pubblica in ambito urbano.

Ulteriore ricaduta dell'intervento sarebbe costituita dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico prodotto dai cospicui flussi di autovetture in ingresso e/o in uscita dal capoluogo.

La realizzazione delle due aree di parcheggio, Porte di Accesso Orientale (Cimino) ed Occidentale (Croce) sarebbe in grado di fornire contributo al miglioramento della mobilità urbana anche nell'intervallo temporale necessario per il completamento dell'intervento complessivo del quale i parcheggi sono parte. La presenza delle Porte di Accesso incentiverebbe la diffusione del trasporto collettivo anche mediante:

- *l'attivazione di corse rapide di bus e minibus (servizi navetta) per il collegamento diretto con le zone centrali della città al fine di garantire trasferimenti veloci dell'utenza;*
- *l'introduzione di soluzioni tariffarie economicamente vantaggiose, come ad esempio tariffe orarie integrate comprendenti sia la sosta del veicolo sia l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico (autobus o motonavi).*

8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

- ☐ Piano triennale delle Opere Pubbliche
- ☐ Elenco annuale delle Opere Pubbliche

9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

L'intervento risulta coerente con le indicazioni presenti nel Piano Strategico di Area Vasta. Infatti l'insieme degli interventi sopra complessivamente descritti garantirebbe l'interscambio nei principali nodi della mobilità urbana, incrementando l'attrattività e l'accessibilità dell'offerta di trasporto pubblico.

Lo stralcio funzionale, costituito dalla realizzazione dei parcheggi di scambio in località Cimino e Croce, garantirebbe l'interscambio in alcuni dei principali nodi di trasporto pubblico della città, orientando inoltre l'utenza verso forme di trasporto alternative all'automobile (autobus e idrovie), che risulterebbero più economiche e meno inquinanti.

10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

L'intervento prevede, la realizzazione di:

- *opere stradali;*
- *opere edili;*
- *opere impiantistiche.*

Per gli elaborati planimetrici e cartografici, si vedano gli elaborati grafici allegati alla scheda.

Le particelle catastali che identificano l'area nella quale realizzare il parcheggio Cimino sono identificate nel foglio di mappa 248 all. A con i seguenti numeri 20/p, 34, 38, 37, 39, 40 ed "A".

Le particelle catastali che identificano l'area nella quale realizzare il parcheggio Cimino sono identificate nel foglio di mappa 200 con i seguenti numeri 255, 26, 27.

Il costo da sostenere per le opere previste per la realizzazione del primo stralcio funzionale è stato stimato in circa 5'800'000 € (per le due aree di sosta in località Cimino e le opere a mare necessarie per l'approdo delle idrovie: 2'100'000 €; per il parcheggio in località Croce, inclusa l'estensione ed il recupero del manufatto sopra indicato: 3'700'000 €).

11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

- × Scheda progetto (relativamente al parcheggio in località Croce)
- × Studio di fattibilità (relativamente all'intera ipotesi progettuale)
- ☐ Progetto preliminare
- × Progetto definitivo (relativamente al parcheggio in località Cimino)
- ☐ Progetto esecutivo

12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

L'intervento nella sua globalità include: opere da realizzare lungo le direttrici stradali già esistenti, delle quali vengono migliorate le condizioni di sicurezza e accessibilità; realizzazione di parcheggi di scambio in aree già disponibili, a volte degradate, che verrebbero riqualificate a seguito della realizzazione degli interventi previsti (riqualificazione di relitti urbani, sistemazione a verde delle aree di intervento, sistemazione stradali per l'accesso alle aree).

L'intervento costituito dal primo stralcio funzionale risulta del tutto compatibile con le previsioni che per quelle aree sono indicate negli strumenti regolanti l'uso del territorio.

Nella definizione degli interventi massima attenzione è stata posta nei confronti degli aspetti di salvaguardia ambientale, in particolare sono state individuate soluzioni capaci di integrare le opere di nuova realizzazione nel contesto paesaggistico; ciò mediante:

- *il contenimento degli ingombri planovolumetrici delle opere di nuova realizzazione;*
- *l'impiego di materiali che per caratteristiche manufattive ed estetiche risultano coerenti con le valenze e la "sensibilità" dei luoghi.*

13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

Importo da Quadro Economico per lo stralcio funzionale: 8'481'312 € (per l'intervento in località Cimino: 3'000'000 €; per l'intervento in località Croce: 5'481'312 €).

Il costo per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, che verranno realizzate ex novo, viene assunto al 2% annuo del costo totale di realizzazione dell'intervento.

I costi di gestione sono stati valutati nel 10% annuo del costo totale di realizzazione.

La gestione delle opere proposte verrà affidata a due aziende operanti nel territorio del comune e della provincia di Taranto, delle quali si riporta di seguito una breve descrizione.

- *AMAT S.p.A., Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, è società interamente partecipata dal Comune di Taranto, che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale, con modalità automobilistica e marittima, nell'ambito del Comune di Taranto con collegamenti dei comuni finitimi di Statte e Leporano, nonché il servizio della sosta regolamentata nel centro di Taranto, così rivestendo un ruolo primario nel sistema della mobilità urbana;*
- *C.T.P. S.p.A. è società a capitale interamente pubblico con azioni possedute in misura maggioritaria dalla Provincia di Taranto, dal Comune di Taranto e da numerosi altri Comuni (Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Statte, Taranto e Torricella), il cui oggetto sociale comprende la gestione diretta del trasporto pubblico locale nella regione*

Puglia, esercitato in ogni forma e con ogni mezzo idoneo, nonché di collegamenti per qualsiasi destinazione che realizzino un fine sociale e/o programmi di sviluppo economico e civile delle comunità locali della Provincia di Taranto.

14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

Da una prima verifica svolta nell'ambito della progettazione delle opere, sono stati individuati, in via preliminare, i seguenti Enti preposti al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni necessari all'avvio dell'iniziativa:

- *Comune di Taranto (Ufficio Traffico, Direzione Edilità);*
- *ASL (parere igienico sanitario);*
- *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;*
- *Capitaneria di Porto (per gli interventi relativi alla darsena situata in Mar Piccolo).*

Di seguito vengono sinteticamente riepilogate le fasi nelle quali si articolerà lo svolgimento delle attività necessarie per la realizzazione del primo stralcio funzionale.

- *Definizione progettuale¹*
 - *Progetto Definitivo*
 - *Progetto Esecutivo*
- *Svolgimento delle procedure per l'affidamento dei lavori²*
- *Esecuzione dei lavori*
- *Collaudo ed entrata in esercizio*

Il tempo totale individuato, necessario per lo svolgimento dell'intero iter progettuale ed attuativo come sopra delineato, è stato stimato in 18 mesi (l'origine dei tempi si considera coincidente con la comunicazione ufficiale dell'ammissione a finanziamento per l'iniziativa proposta), ipotizzando la sovrapposizione temporale della realizzazione dei due parcheggi.

15. Procedure di Consultazione Partenariale

Per la realizzazione dell'intervento descritto nella presente scheda è stato stipulato un protocollo di intesa stipulato tra l'Amat Spa e CTP Spa, nel quale le due aziende:

- *confermano il proprio interesse e volontà a mettere in atto ogni opportuna iniziativa pianificatoria, progettuale e realizzativa in materia di public utilities;*
- *si impegnano in particolare a:*
 - *definire azioni comuni per la redazione del Piano Strategico di Area Vasta Tarantina ed a condividere i progetti strategici da presentare alla Regione Puglia;*
 - *verificare la disponibilità dei propri Enti a fornire adesione e sostegno alle iniziative delineate nel Protocollo d'intesa;*
 - *svolgere ogni utile azione riconosciuta come valida per individuare ed intercettare finanziamenti, in ambito nazionale, regionale e locale, il cui profilo di ammissibilità ed accoglienza risulti compatibile con le caratteristiche degli interventi materiali ed*

¹ Ciascuna delle fasi sopra delineate, nelle quali si articolerà l'attività di definizione propositiva e di progettazione dell'intervento:

- *Comprenderà la produzione di tutti gli elaborati scritto-grafici che, per quella fase, sono previsti dalla normativa vigente;*
- *Costituirà la naturale e valida occasione per il conseguimento di approvazioni e/o autorizzazioni da parte degli Enti, Amministrazioni ed Organismi riconosciuti come aventi giurisdizione sia sull'ambito territoriale interessato dall'intervento sia sull'opera nella quale intervento stesso si sostanzierà.*

² In considerazione della particolare tipologia dell'intervento da realizzare, potranno essere validamente attivate le procedure di Project Financing, previste dalla normativa vigente, attraverso le quali configurare ed attuare corrette forme di *Partnership* tra Operatori Pubblici e Privati.

immateriali nei quali potranno sostanzarsi le iniziative che verranno proposte.

16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione

Le opere non ricadono in aree riconosciute dall'Autorità di Bacino, all'interno del PAI, come a pericolosità e rischio di inondazioni e frane.

Con specifico riferimento alle opere di cui al primo stralcio funzionale, esse risultano coerenti con gli obiettivi e linee d'intervento riportate nel PRT, in particolare per quanto attiene le azioni del Piano volte a:

- promuovere forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternativa all'auto privata;*
- strutturare un sistema di infrastrutture e servizi di mobilità concepito in modo da garantirne la fruizione da parte di tutte le categorie di utenti/operatori;*
- garantire tempi certi di attuazione degli interventi programmati dai piani attuativi attraverso il coinvolgimento degli enti locali nei processi di pianificazione e attraverso forme di partecipazione e concertazione con i soggetti economici e sociali interessati dai processi stessi.*

La realizzazione delle opere in progetto, quindi, trova perfettamente riscontro nelle linee di intervento riportate nel PRT; infatti la realizzazione delle opere in progetto garantirebbe forme di trasporto alternative all'auto privata, fruibili da tutte le categorie di utenti/operatori, e promuoverebbe la partecipazione di soggetti economicamente dotati per la realizzazione e la gestione del servizio.

L'opera risulta coerente con gli obiettivi e linee d'intervento riportate nel PO FERS, già richiamate all'interno del DSR, in particolare per quanto attiene lo sviluppo di reti, infrastrutture e servizi di trasporto urbano sostenibili e accessibili.

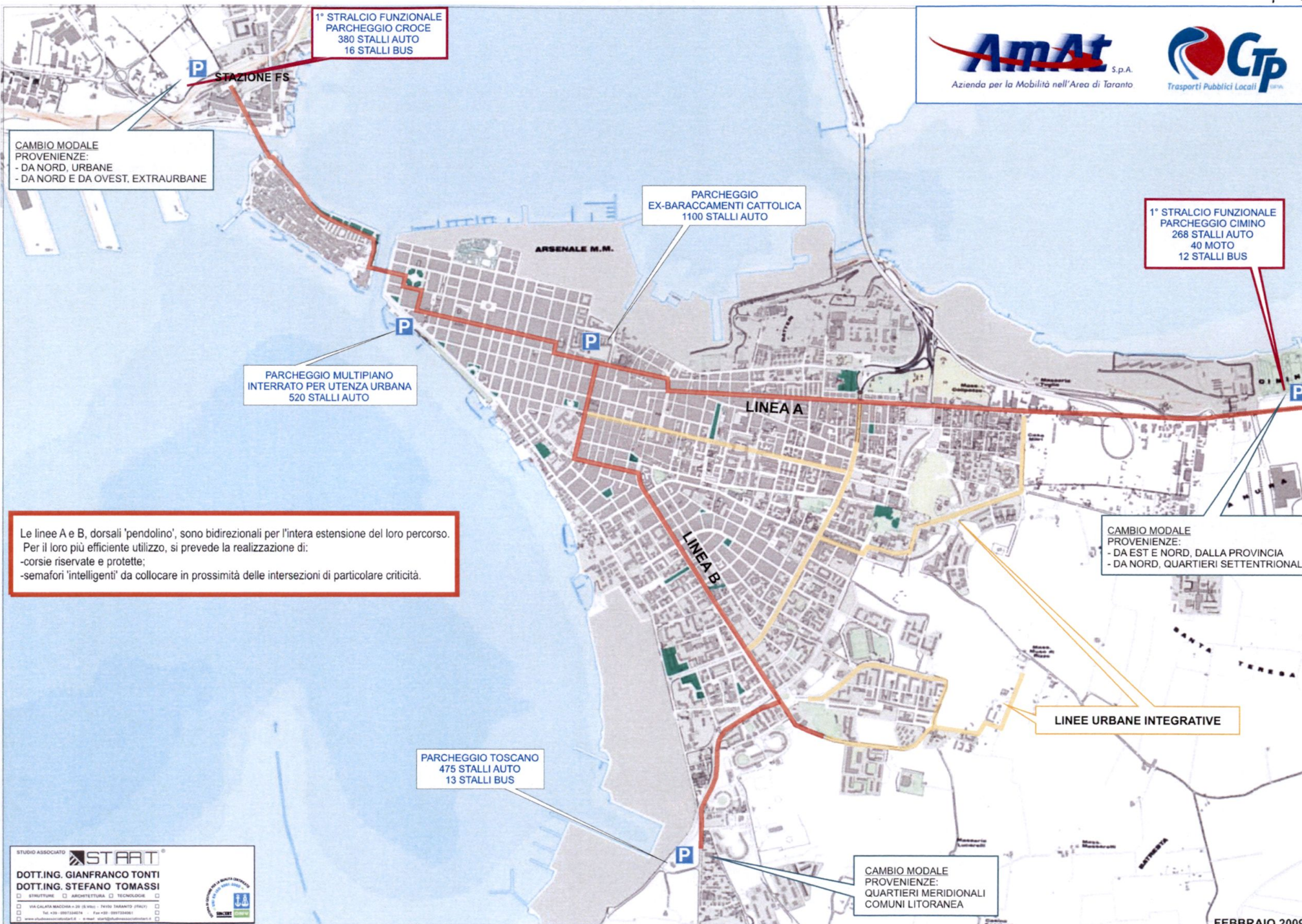
Nello specifico l'opera costituita dal terminal/parcheggio e dal centro servizi permette di migliorare e diversificare l'offerta di trasporto collettivo sperimentando, nel contempo, modalità di trasporto urbano sostenibili.

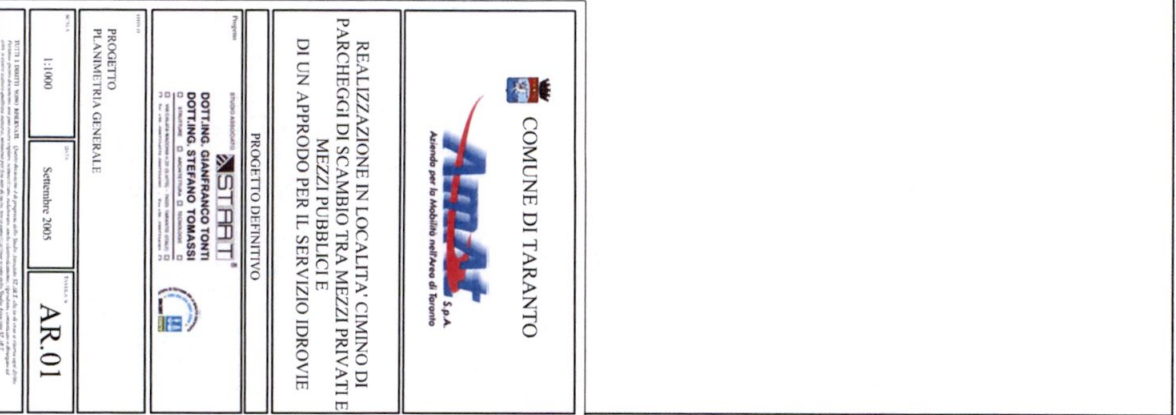
L'intervento risulta coerente con gli obiettivi e linee d'intervento riportate nel PO FSE, in particolare per quanto attiene le azioni del Piano volte alla qualificazione degli operatori e allo sviluppo di nuove professioni.

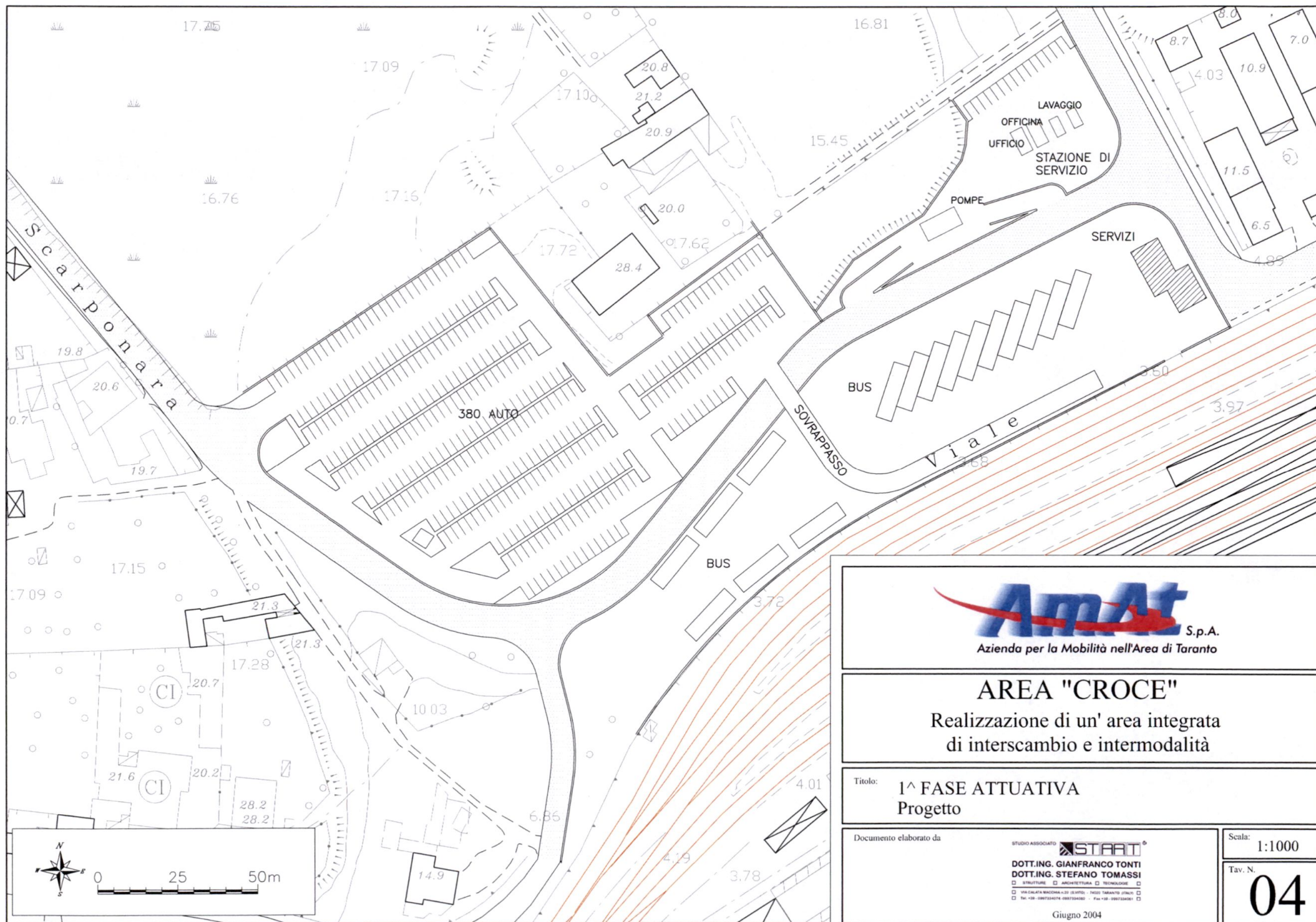
Il progetto trova piena coerenza con quanto riportato dal PUTT: infatti, la realizzazione delle opere permetterebbe la conservazione, la valorizzazione e la qualificazione dell'assetto attuale dell'area di intervento.

ALLEGATI

1. Tracciato linee 'pendolino' e ubicazione parcheggi di scambio.
2. Primo stralcio funzionale: planimetria generale dell'area di intervento nella quale realizzare il Parcheggio Cimino (estratta dal Progetto Definitivo "Realizzazione in località Cimino di parcheggi di scambio tra mezzi privati e mezzi pubblici e di un approdo per il servizio idrovie", redatto dallo Studio ST.AR.T. nell'anno 2005).
3. Primo stralcio funzionale: planimetria generale dell'area di intervento nella quale realizzare il Parcheggio Croce (estratta dalla Proposta Progettuale "Realizzazione di un'area integrata di interscambio e intermodalità", redatta dallo Studio ST.AR.T. nell'anno 2004).







5



Prot. n. 40 del 18.01.2010
 Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina
 Allegati: n. 1

806
 Prot. N. 18 GEN. 2010
 Del
 P. PRESIDENTE ☒
 DG DIRETTORE GENERALE ☒
 DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☒
 DT DIRETTORE TECNICO ☐
 UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
 UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
 UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
 UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
 UI INFORMATICA ☐
 UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
 UT TECNICO ☐
 UPT PRODOTTI TRAFICO ☐
 URG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
 UTR STRUTTURAZIONE ☐

ANTICIPATA VIA FAX


 Al Sig. Presidente del CTP
 Via Lago di Bolsena n. 1
 74100 (TA)

Al Sig. Presidente dell'AMAT
 Via Cesare Battisti
 74100 (TA)

e, p.c. Sig. Sindaco di Taranto
SEDE

Con deliberazione n. 2690 del 28.12.2009 la Regione Puglia ha approvato il Piano Stralcio Area Vasta Tarantina per un importo finanziato di € 48.213.621,00.

A valere sulle risorse dell'Asse V linea 2 è stato confermato, in favore del Comune di Taranto, il finanziamento di € 8.057.246,00 destinato alla realizzazione dell'intervento "Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano - Primo stralcio funzionale - parcheggi in località Cimino-Croce".

Considerato che:

1. le schede-progetto predisposte per l'inserimento dell'intervento nel Piano Strategico di Area Vasta descrivono, correttamente, il compendio della progettazione già disponibile per la realizzazione dell'intervento, fornita dall'AMAT, che risulta così configurato:
 - infrastrutturazione area località "Cimino": progetto di livello *definitivo*, da aggiornare;
 - infrastrutturazione area località "Croce": progetto di livello *preliminare*;
2. l'intervento proposto è stato ammesso a finanziamento in quanto concepito quale unitario sistema integrato di azioni ed infrastrutturazione territoriale, finalizzato al generale miglioramento della mobilità urbana;
3. pertanto, ai fini della realizzazione dell'opera deve essere necessariamente predisposto un progetto unitario, attraverso l'unione/integrazione dei distinti strumenti progettuali su citati, già elaborati e disponibili;
4. nell'ottica del rispetto della tempistica stabilita dalla Regione con il predetto provvedimento n. 2690/2009, è intendimento del civico Ente perfezionare l'appalto dell'opera attraverso l'istituto normativo dell'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sulla base di un progetto definitivo da porre a base di gara;
5. allo scopo, quindi, è necessario predisporre la progettazione di livello definitivo relativa all'unitario intervento infrastrutturale, così come sopra specificato;

si invita codesta Azienda, per le ragioni sopra esposte, ad attivarsi tempestivamente ai fini della predisposizione e consegna, entro e non oltre il 5 febbraio p.v., del progetto relativo all'intervento unitario, sulla base della progettazione già disponibile, approfondito a livello di *definitivo* e completo degli elaborati previsti dalla legge ai fini dell'esperimento di appalto integrato.

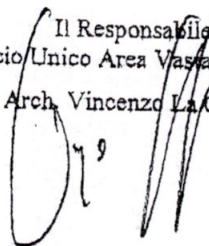
Tanto avvalendosi di ogni possibile strumento di legge utile ai fini del rispetto dei tempi ristrettissimi stabiliti dalla Regione per il perfezionamento degli impegni giuridicamente vincolanti (aggiudicazione dell'opera) e conseguire il beneficio economico in questione, tenuto conto del superiore interesse pubblico individuato nella realizzazione dell'opera, cui è attribuito valore strategico in relazione all'impatto atteso sul miglioramento della mobilità urbana e sul mitigamento degli effetti dell'inquinamento ambientale.

Rispetto all'obiettivo indicato l'Ufficio Unico del P.S. di Area Vasta è tenuto a fornire ogni supporto tecnico-amministrativo necessario ad assicurare il successo dell'operazione.

Si allega copia della deliberazione G.R. n. 2690/2009.

Distinti saluti

Il Responsabile
Ufficio Unico Area Vasta Tarantina
Arch. Vincenzo La Gioia



COPIA

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2690** del 28/12/2009 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: PRG/DEL/2009/00067

OGGETTO: Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Taranto".

L'anno 2009 addì 28 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

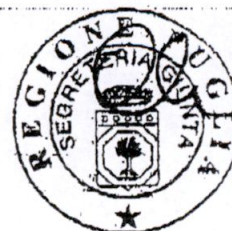
Sono presenti:

Presidente	Nichi Vendola
V. Presidente	Loredana Capone
Assessore	Fabiano Amati
Assessore	Angela Barbanente
Assessore	Tommaso Fiore
Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Onofrio Introna
Assessore	Mario Loizzo
Assessore	Michele Losappio
Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Michele Pelillo
Assessore	Magda Terrevoli

Sono assenti:

Assessore	Elena Gentile
Assessore	Dario Stefano
Assessore	Gianfranco Visti

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste è successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di



- fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale" gli interventi istruiti positivamente nell'ambito del Programma Stralcio, per l'intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell'ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a € 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;
 - con riferimento alla Linea 3.3 "Programma di interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l'attivazione della stessa nell'ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell'efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell'Asse III "Inclusione Sociale" del P.O. FSE 2007-2013;
 - con riferimento alle Linee di intervento 4.1 "Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica" e 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale" gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell'Asse IV, che ha consentito l'individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all'ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell'ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
 - con riferimento alla Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;
 - con riferimento alle Linee di intervento 5.2 "Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano", gli interventi istruiti positivamente, per l'intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell'Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
 - con riferimento alla Linea di intervento 6.2 "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un'istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta



dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;

- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", si precisa che la sua attivazione nell'ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell'istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell'istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d'opera la disponibilità per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative predisposte da ciascuna Area Vasta, non sempre esaustive soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165



- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR-Puglia-2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta "Taranto", per un importo complessivo pari a € 33.956.214,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.2, così come definito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 48.213.621,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma, che qui si approva, sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E. Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5	Cap. 1151050	1.686.567,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3	Cap. 1152030	5.281.147,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4	Cap. 1152040	5.621.890,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1	Cap. 1154010	2.757.980,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2	Cap. 1154020	6.380.000,00
Asse V	Linea d'intervento 5.2	Cap. 1155020	8.057.246,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2	Cap. 1156020	1.638.000,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.2	Cap. 1157020	1.735.244,00

- competenza 2009

Asse III	Linea d'intervento 3.2	Cap. 1153020	798.140,00
----------	------------------------	--------------	------------

già assicurata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 24.12.2009

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.



L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione; vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a € 50.000.000,00;
- di approvare il *Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Metropoli - Terra di Bari"* così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
 - le risorse della Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale" attivate con il presente provvedimento sono quota parte delle risorse già destinate all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2409 del 4.12.2009;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 "Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità dell'intervento proposto in fase conclusiva di negoziato e per il quale non è stato possibile svolgere un'istruttoria tecnica approfondita, salvo eventuale ulteriore presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla



- competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:
 - a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.
 - b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
 - c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.
 - di stabilire che:
 - d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziarie che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
 - e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta "Taranto" e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento.
 - di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta "Taranto" affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;
 - di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi



costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a).

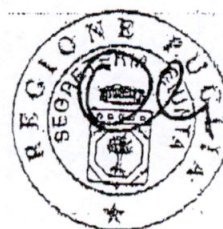
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

- Dott. Romano Donno -

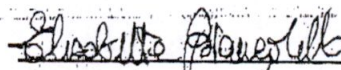
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

- Dott. Nichi Vendola -

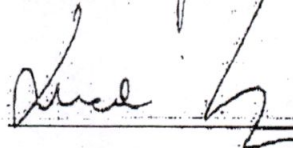


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PIANIFICAZIONE
Dott.ssa Elisabetta Biancolillo

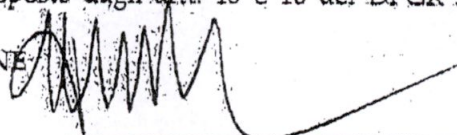


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
E POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI - Autorità
di gestione P.O. FESR 2007 - 2013
Dr. Luca Limongelli

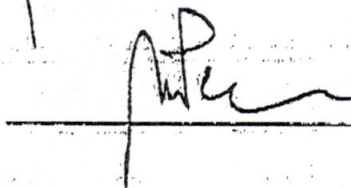


Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

IL DIRETTORE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE
E FINANZA
Mario Aulenta



L'ASSESSORE PROPONENTE
Michele Relillo

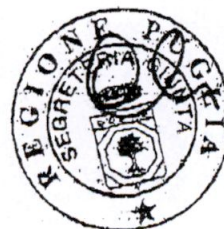


REGIONE PUGLIA
SERVIZIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 79, comma 6, L.R. 28/2007)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 28/12/2009

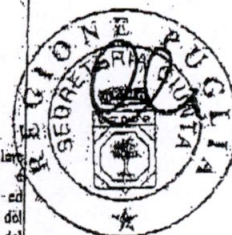
IL DIRIGENTE
- Dr.ssa Caterina Maria ANGIOLILLO -

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Danno



Programma Stralcio area vasta Taranto

linea di intervento	localizzazione	titolo intervento	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprendimento dei servizi pubblici: informazioni di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Divo n. 82/2003 e s.m.i.	1.686.567	1.686.567	Intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informaticizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Grottole	Completamento PIS 13 - Sistemazione Alveo gravina "Torrente Loggione Tondo" tratto urbano L. 10/11/11. Relineazione delle pavimentazioni del Torrente Loggione a Grottole (TA)	753.200	5.281.147	
	Comune di Grottole	Studio generale di fattibilità della sistemazione idraulica del Fosso Madonna del Prato, Monache e Macchiane	2.880.007		
	Comune di Palagiano	Intervento di sistemazione idraulica del territorio comunale	1.638.360		
2.4		Efficientamento energetico degli edifici pubblici	5.621.890	5.621.890	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
3.2	Comune di Montebelloni	Residenza socio sanitaria assistita	353.000	798.140	Detti interventi e relativa dotazione finanziaria, costituiscono parte integrante del Piano di investimento sociale del relativo Ambito Territoriale Sociale, secondo quanto indicato dalla DGR n. 2400/2009
	Comune di S. Maria	Riqualificazione del villino "Ex Morelli per comunità socioassistenziali "Con noi dopo di noi"	445.140		
4.1	Comuni di Lizzano e Maruggio	Potenziamento infrastruttura a servizio del turismo	1.119.600	2.757.980	
	Comune di Castelluccio	Completamento PIS 13 - 2° Lotto Riqualificazione Lungomare "Eral del Mare"	1.638.380		
4.2	Comune di Laterza	Completamento PIS 13: Progetto di restauro del Palazzo Marchesale	535.000	6.380.000	Il finanziamento degli interventi è valutato sulla Linea di intervento 4.2 e subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Carosino	I luoghi della storia - Castello D'Ayala	490.000		
	Comune di Montepaone	I luoghi della storia - Palazzo Marchesale	700.000		
	Comune di Montepaone	Arca espositiva ritrovamenti archeologici	155.000		
	Comune di Grottole	Convento dei Cappuccini	1.300.000		
	Comune di Fragagnano	Palazzo Marchesale "Carducci" - Fragagnano Opera Materiale - 1° stralcio funzionale	600.000		
	Comune di San Marzano	I luoghi della storia - Santuario Riposte Madonna delle Grazie	600.000		
	Comune di Manduria	Consolidamento e recupero del Convento di S. Agostino - MUSEO	900.000		
	Comune di Leporano	Castello Muscatello	1.100.000		
			8.057.346		
5.4	Comune di Taranto	Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad esso connessi - Piano stralcio funzionale: parcheggi in località Cirino		8.057.246	

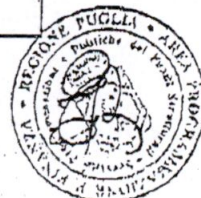


Il presente allegato è composto

da n. 2 (due) fasciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Luca LIMONGELLI



		Completamento infrastrutture dell'area PIP di San Basilio	1.638.000	
6.3	Comune di Mottola			1.638.000
7.2	Comuni di Crispiano e S. Stilo	Riqualificazione dei centri storici	1.450.000	1.735.244
	Comune di Sava	Riqualificazione Piazza Spagnola Patina	285.244	
TOTALE			33.956.214	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralese di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizazioni tecnico-finanziarie che si renderanno necessarie per la definizione amministrativa e finanziaria.

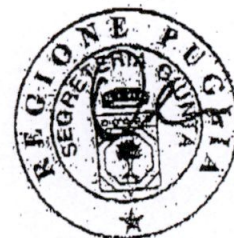
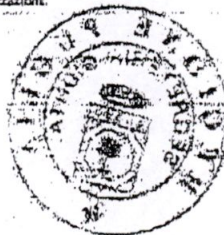
2) Per l'attuazione del Programma stralese di cui alla presente Scheda di Area Vasta dovranno essere adottati i seguenti principi di equità e sequenza cronologica:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralese riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare al Responsabile di Linea interessato, o per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti amministrativi relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'attuazione tecnica-finanziaria dell'intervento, in caso di approvazione, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generati da domanda applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 -

2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato.

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammissibile al finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione dello stesso; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.



PROTOCOLLO DI INTESA

Tra **AMAT S.p.A.**, in persona del Presidente dr. Francesco Walter Poggi,

e

CTP S.p.A., in persona del Presidente Giovanni D'Auria.

Premesso che

- con nota prot. 40 del 18.1.10, pervenuta presso i protocolli aziendali di AMAT S.p.A. e CTP S.p.A. nella stessa data, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio di Area Vasta Tarantina, premessa l'approvazione da parte della Regione Puglia del piano stralcio Area Tarantina in data 28.12.09, ha richiesto all'AMAT S.p.A. ed alla CTP S.p.A., nella qualità di soggetti proponenti dell'intervento denominato "*Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano – primo stralcio funzionale – parcheggi in località Cimino-Croce*", la predisposizione e consegna, **entro e non oltre il 5 febbraio 2010**, del progetto relativo all'intervento unitario, sulla base della progettazione già disponibile, approfondito a livello di definitivo e completo degli elaborati previsti dalla legge ai fini dell'esperimento dell'appalto integrato;
- tra AMAT S.p.A., CTP S.p.A. ed AMIU S.p.A. (ognuno per quanto di propria competenza) è stato sottoscritto in data 28.9.08 un Protocollo d'Intesa nel quale le stesse si sono impegnate, tra l'altro, a definire azioni comuni per la redazione del Piano Strategico di Area Vasta Tarantina ed a condividere i progetti strategici da presentare alla Regione Puglia.

Tanto premesso, ed in considerazione della particolare urgenza derivante dalla necessità di consegnare gli elaborati progettuali richiesti dall'Ufficio di Area Vasta entro la data del 5 febbraio 2010, nonché in ragione dell'importo dell'affidamento, da considerarsi inferiore ad € 100.000,00 (centomila/00), le società AMAT S.p.A., e CTP S.p.A., in persona dei legali rappresentanti pro tempore, convengono di affidare congiuntamente l'incarico di progettazione di cui in premessa con le modalità che vengono di seguito individuate ai sensi del vigente Codice degli Appalti (D. Lgs. 163/06 e s.m.i.):

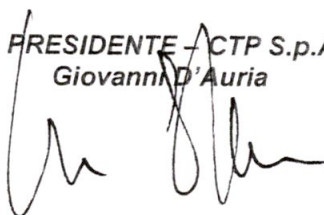
- 1) l'affidamento, da considerarsi comunque di importo inferiore ad € 100.000,00 (centomila/00), avverrà mediante l'esperimento di procedura selettiva ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/06, mediante l'invito rivolto a numero cinque professionisti, in possesso dei requisiti ritenuti necessari per l'espletamento del mandato in oggetto, di cui tre individuati dall'AMAT S.p.A. e due individuati dalla CTP S.p.A., tra soggetti in possesso dei requisiti professionali ritenuti necessari all'espletamento dell'incarico da affidare;
- 2) il termine per il deposito delle offerte sarà di giorni cinque dal ricevimento della domanda di partecipazione, da depositarsi presso la sede dell'AMAT S.p.A.;
- 3) la scelta della offerta aggiudicataria avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri che saranno individuati nella lettera di invito;
- 4) alla aggiudicazione provvederà una commissione composta da tre membri, di cui due nominati dall'AMAT S.p.A. e uno dalla CTP S.p.A., il quale ultimo svolgerà funzione di Presidente. Tutti i membri saranno individuati tra i dirigenti o funzionari delle società;
- 5) la commissione concluderà il proprio compito procedendo all'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'esame delle offerte pervenute.

I.c.s.

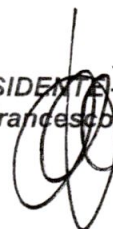
Taranto, li

18/1/2010

IL PRESIDENTE - CTP S.p.A.
Giovanni D'Auria



IL PRESIDENTE - AMAT S.p.A.
Dott. Francesco Walter Poggi



7

prot./UA

Taranto, lì _____

Al

.....
.....
.....
.....

OGGETTO: Lettera di invito ai sensi dell'art. 57 – comma 6 del D. L.vo 163/2006 per l'affidamento, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva per la realizzazione dei parcheggi di scambio in località "Cimino" e "Croce" nell'ambito dei progetti di "Area Vasta Tarantina" finanziati dalla Regione Puglia

1. STAZIONE APPALTANTE:

AMAT s.p.a, con sede in Taranto, via C. Battisti, n. 657 e CTP SpA, con sede in Taranto, via Lago di Bolsena, n. 2.

2. OGGETTO E DESCRIZIONE:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 - comma 6 del D. L.vo 163/2006, della progettazione definitiva relativa alla realizzazione, nella città di Taranto, dei parcheggi di scambio attrezzati in località "Cimino" e "Croce", facenti parte del progetto denominato *"Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad essi connessi. 1° stralcio funzionale : parcheggi in località Cimino e Croce."*, finanziato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale n. 2690 del 28.12.2008, per un importo complessivo di di € 8.057.246,00

Il progetto definitivo da redigere è "unitario" ed allo stato l'intervento in Area "Cimino" dispone di un progetto definitivo da aggiornare, mentre l'intervento da realizzare in area "Croce" dispone di un progetto preliminare. Tali progetti saranno posti a disposizione dai richiedenti su supporto informatico.

3. IMPORTO A BASE DI GARA.

L'importo a base d'asta per la redazione della progettazione definitiva descritta al precedente punto 2 è di € 95.000,00 (€ novantacinquemila/00), oltre I.V.A. e CNPAIA, onnicomprensivo di oneri, rimborso spese e prestazioni rese da terzi.

4. FINANZIAMENTI.

Le opere oggetto della progettazione usufruiscono di uno stanziamento dell'importo di € 8.057.246,00 (Linea 5.2) per la "Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad esse connessi" - Primo stralcio funzionale: Parcheggi in località Cimino-Croce", stabilito dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta regionale n. 2690 del 28/12/2009 con la quale è stato approvato il Programma Stralcio di interventi di Area Vasta "Taranto" per un importo complessivo di € 33.956.214,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.2.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. L.vo 163/2006 e s.m.ei.

6. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O AMMINISTRATIVE IN CAUSA.

Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.e i..

7. INFORMAZIONI SULLA GARA.

Le informazioni potranno essere richieste all'AMAT SpA – Via C. Battisti, 657 – Taranto, telefono 099.7356217 o presso l'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina attivo presso l'Assessorato all'urbanistica del Comune di Taranto, Piazza Pertini, n. 4 – 74100 Taranto.

8. TERMINE ULTIMO PER LA CONSEGNA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA.

Per quanto prescritto dal cronoprogramma stabilito dalla Regione Puglia con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2690 del 28.12.2009, con la quale sono stati stanziati i finanziamenti descritti, e tenuto conto dei termini indicati dall'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina con la propria nota n. 40 del 18.1.2010, il soggetto aggiudicatario della redazione della progettazione definitiva, oggetto di gara, è obbligato a consegnare gli elaborati **entro il 5 febbraio 2010**, termine perentorio fissato da Area Vasta Tarantina.

9. TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

Per partecipare bisognerà far pervenire - entro le ore 13,00 del giorno XXXXXXXXXX, apposito plico intestato e chiuso. Il plico dovrà essere sigillato con apposizione di timbro o firma del legale rappresentante ed apposizione di nastro adesivo trasparente o ceralacca sui lembi di chiusura. Tale plico potrà essere inviato a mezzo raccomandata postale A.R. o a mezzo corriere o consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT s.p.a. - Via Cesare Battisti n. 657 - 74100 TARANTO, che ne rilascerà ricevuta.

Il plico, sul quale dovrà chiaramente risultare la scritta: "Gara N. 004/2010 - AC PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI DI SCAMBIO "CIMINO" E "CROCE", dovrà contenere le seguenti tre buste intestate e sigillate con le stesse modalità del plico:

- a) una busta contrassegnata con la scritta "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- b) una busta contrassegnata con la scritta: "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA";
- c) una busta contrassegnata con la scritta: "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA";

A) La busta riportante la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere:

- a) Domanda di partecipazione contenente l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti candidati (inderogabilmente: sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, numero di telefono e di fax) debitamente sottoscritta dal concorrente o dal legale rappresentante, con allegata copia di un documento di riconoscimento valido;
- b) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'iscrizione all'Albo Professionale;
- c) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'insussistenza di ciascuna delle cause di esclusione elencate all'art. 38 del D.lgs.163/06;
- d) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui il candidato si obbliga a consegnare all'AMAT SpA la progettazione definitiva oggetto della gara entro il termine obbligatorio riportato al precedente punto 8;
- e) cauzione, a garanzia dell'offerta, dell'importo di € 20.000,00 rilasciata con le modalità e contenuti di cui all'art. 75 del D. lgs.n.163/2006. La garanzia deve essere presentata in una delle seguenti forme: - in contanti, esclusivamente mediante bonifico bancario, con l'indicazione della causale, sul conto corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801 cod. IBAN IT06G0103015801000000008768; - mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La ritardata consegna del plico così come la parziale o errata presentazione della documentazione comporterà l'esclusione automatica dalla partecipazione alla selezione.

B) La busta riportante la dicitura "BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà contenere la documentazione tecnica richiesta dai criteri di valutazione nn. 1) e 2) del successivo punto 11;

C) La busta riportante la dicitura "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta, da formulare su carta libera, riporterà l'indicazione in cifra ed in lettere del ribasso percentuale rispetto alla base d'asta di € 95.000,00 +

I.V.A. e CNPAIA. L'offerta sottoscritta dal concorrente sarà considerata proposta irrevocabile ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c. e contempla, con la sua presentazione, l'assorbimento di ogni possibile alea all'interno della misura formulata.

10. SCELTA DEL CONTRAENTE.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. L.vo 163/2006. Risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà totalizzato il punteggio totale più elevato a seguito dell'applicazione dei criteri, e relativi punteggi, indicati al successivo punto 11. L'aggiudicazione sarà formulata con nota trasmessa in modo congiunto da AMAT SpA e CTP SpA.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI.

Il punteggio massimo conseguibile dal candidato è pari a 100. I criteri di valutazione, i relativi punteggi e le modalità di assegnazione sono di seguito indicati:

- criterio 1): merito tecnico professionalità - max 40 punti, da assegnare con il metodo del confronto a coppie, desunta dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti e ritenuti dal concorrente significativi della propria qualità e capacità progettuale, affini a quello del presente affidamento.

- criterio 2): modalità di esecuzione dell'incarico max 40 punti, ripartiti in tre sotto criteri, **da assegnare con il metodo del confronto a coppie,** desunta dalla relazione metodologica nella quale saranno illustrate le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e che terrà conto dei seguenti sotto criteri

a) elaborazione progettuale: completezza e completezza della documentazione prodotta con riferimento alla necessità che il progetto sia sottoposto alla attenzione di enti ed organismi e comunque alla cittadinanza - max punti 15

b) compatibilità ambientale: ampiezza qualitativa e quantitativa sia degli indicatori presi in considerazione per l'analisi del progetto dal punto di vista

ambientale sia degli impatti dei quali viene effettuata la valutazione - max punti 15

c) sostenibilità economica: rilevanza assegnata, nello sviluppo del progetto, agli aspetti connessi alla riduzione degli oneri di manutenzione e dei costi di gestione - max 10 punti

- criterio 3): offerta economica - max 20 punti

L'offerta economica è rappresentata dal ribasso percentuale rispetto al corrispettivo posto a base d'asta di € 95.000,00 (oltre I.V.A. e CNPAIA), omnicomprensivo di oneri, rimborso spese e prestazioni rese da terzi. I 20 punti a disposizione per l'offerta economica verranno attribuiti al concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale maggiore. Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale rispetto alla percentuale più bassa, sulla base della seguente formula: $X = 20 \times (R/R_{\text{maggiore}})$ dove tali elementi rappresentano rispettivamente: X = punteggio da attribuire, 20 = punteggio massimo attribuibile, R = il ribasso percentuale dell'offerta presa in considerazione, R_{maggiore} = ribasso percentuale maggiore.

12. ALTRE INFORMAZIONI.

a) Alle ore **16,00** del giorno, presso la sede dell'AMAT, la Commissione giudicatrice, che sarà all'uopo nominata, procederà preliminarmente, in seduta aperta ai partecipanti, all'apertura dei plichi pervenuti, per poi passare all'apertura della busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" Successivamente, in altra seduta riservata, la Commissione passerà all'apertura della busta "B - DOCUMENTAZIONE TECNICA" al fine di attribuire i punteggi di cui ai criteri 1 e 2 del punto 11). Infine, in altra seduta aperta alla partecipazione dei concorrenti la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti ai criteri 1 e 2, aprirà la busta "C - OFFERTA ECONOMICA" contrassegnate con la scritta "OFFERTA ECONOMICA", onde pervenire alla stesura della graduatoria finale di merito da trasmettere al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

prot.

Taranto, li _____

Al

.....
.....
.....

OGGETTO: Lettera di invito ai sensi dell'art. 57 - comma 6 del D. L.vo 163/2006 per l'affidamento, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva per la realizzazione dei parcheggi di scambio in località "Cimino" e "Croce" nell'ambito dei progetti di "Area Vasta Tarantina" finanziati dalla Regione Puglia

1. STAZIONE APPALTANTE:

AMAT s.p.a, con sede in Taranto, via C. Battisti, n. 657 e CTP SpA, con sede in Taranto, via Lago di Bolsena, n. 2.

2. OGGETTO E DESCRIZIONE:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 - comma 6 del D. L.vo 163/2006, della progettazione definitiva relativa alla realizzazione, nella città di Taranto, dei parcheggi di scambio attrezzati in località "Cimino" e "Croce", facenti parte del progetto denominato "Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad essi connessi. 1° stralcio funzionale : parcheggi in località Cimino e Croce.", finanziato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale n. 2690 del 28.12.2008, per un importo complessivo di di € 8.057.246,00

Il progetto definitivo da redigere è "unitario" ed allo stato l'intervento in Area "Cimino" dispone di un progetto definitivo da aggiornare, mentre l'intervento da realizzare in area "Croce" dispone di un progetto preliminare. Tali progetti saranno posti a disposizione dai richiedenti su supporto informatico.

3. IMPORTO A BASE DI GARA.

L'importo a base d'asta per la redazione della progettazione definitiva descritta al precedente punto 2 è di € 95.000,00 (€ novantacinquemila/00), oltre I.V.A. e CNPAIA, onnicomprensivo di oneri, rimborso spese e prestazioni rese da terzi.

4. FINANZIAMENTI.

Le opere oggetto della progettazione usufruiscono di uno stanziamento

dell'importo di € 8.057.246,00 (Linea 5.2) per la "Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto pubblico urbano e di parcheggi di scambio ad esse connessi" - Primo stralcio funzionale: Parcheggi in località Cimino-Croce", stabilito dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta regionale n. 2690 del 28/12/2009 con la quale è stato approvato il Programma Stralcio di interventi di Area Vasta "Taranto" per un importo complessivo di € 33.956.214,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 3.2 - 4.1 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.2.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. L.vo 163/2006 e s.m.ei.

6. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O AMMINISTRATIVE IN CAUSA.

Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.e i..

7. INFORMAZIONI SULLA GARA.

Le informazioni potranno essere richieste all'AMAT SpA – Via C. Battisti, 657 – Taranto, telefono 099.7356217 o presso l'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina attivo presso l'Assessorato all'urbanistica del Comune di Taranto, Piazza Pertini, n. 4 – 74100 Taranto.

8. TERMINE ULTIMO PER LA CONSEGNA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA.

Per quanto prescritto dal cronoprogramma stabilito dalla Regione Puglia con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2690 del 28.12.2009, con la quale sono stati stanziati i finanziamenti descritti, e tenuto conto dei termini indicati dall'Ufficio Unico di Area Vasta Tarantina con la propria nota n. 40 del 18.1.2010, il soggetto aggiudicatario della redazione della progettazione definitiva, oggetto di gara, è obbligato a consegnare gli elaborati entro il 5 febbraio 2010, termine perentorio fissato da Area Vasta Tarantina.

9. TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

Per partecipare bisognerà far pervenire - entro le ore 13,00 del giorno, apposito plico intestato e chiuso. Il plico dovrà essere sigillato con apposizione di timbro o firma del legale rappresentante ed apposizione di nastro adesivo trasparente o ceralacca sui lembi di chiusura. Tale plico potrà essere inviato a mezzo raccomandata postale A.R. o a mezzo corriere o consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT s.p.a. – Via Cesare Battisti n. 657 – 74100 TARANTO, che ne rilascerà ricevuta. Il plico, sul quale dovrà chiaramente risultare la scritta: "Gara N. 004/2010 – AC PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

DI SCAMBIO "CIMINO" E "CROCE", dovrà contenere le seguenti tre buste intestate e sigillate con le stesse modalità del plico:

- a) una busta contrassegnata con la scritta "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- b) una busta contrassegnata con la scritta: "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA";
- c) una busta contrassegnata con la scritta: "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA";

A) La busta riportante la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere:

- a) Domanda di partecipazione contenente l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti candidati (inderogabilmente: sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, numero di telefono e di fax) debitamente sottoscritta dal concorrente o dal legale rappresentante, con allegata copia di un documento di riconoscimento valido;
- b) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'iscrizione all'Albo Professionale;
- c) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'insussistenza di ciascuna delle cause di esclusione elencate all'art. 38 del D.lgs.163/06;
- d) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui il candidato si obbliga a consegnare all'AMAT SpA la progettazione definitiva oggetto della gara entro il termine obbligatorio riportato al precedente punto 8;
- e) cauzione, a garanzia dell'offerta, dell'importo di € 20.000,00 rilasciata con le modalità e contenuti di cui all'art. 75 del D. lgs.n.163/2006. La garanzia deve essere presentata in una delle seguenti forme: - in contanti, esclusivamente mediante bonifico bancario, con l'indicazione della causale, sul conto corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801 cod. IBAN IT06G0103015801000000008768; - mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La ritardata consegna del plico così come la parziale o errata presentazione della documentazione comporterà l'esclusione automatica dalla partecipazione alla selezione.

B) La busta riportante la dicitura "BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà contenere la documentazione tecnica richiesta dai criteri di valutazione nn. 1) e 2) del successivo punto 11;

C) La busta riportante la dicitura "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta, da formulare su carta libera, riporterà l'indicazione in cifra ed in lettere del

ribasso percentuale rispetto alla base d'asta di € 95.000,00 + I.V.A. e CNPAIA. L'offerta sottoscritta dal concorrente sarà considerata proposta irrevocabile ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c. e contempla, con la sua presentazione, l'assorbimento di ogni possibile alea all'interno della misura formulata.

10. SCELTA DEL CONTRAENTE.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. L.vo 163/2006. Risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà totalizzato il punteggio totale più elevato a seguito dell'applicazione dei criteri, e relativi punteggi, indicati al successivo punto 11. L'aggiudicazione sarà formulata con nota trasmessa in modo congiunto da AMAT SpA e CTP SpA.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI.

Il punteggio massimo conseguibile dal candidato è pari a 100. I criteri di valutazione, i relativi punteggi e le modalità di assegnazione sono di seguito indicati:

- criterio 1): merito tecnico professionalità - max 40 punti, da assegnare con il metodo del confronto a coppie, desunta dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti e ritenuti dal concorrente significativi della propria qualità e capacità progettuale, affini a quello del presente affidamento.

- criterio 2): modalità di esecuzione dell'incarico max 40 punti, ripartiti in tre sotto criteri, **da assegnare con il metodo del confronto a coppie,** desunta dalla relazione metodologica nella quale saranno illustrate le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e che terrà conto dei seguenti sotto criteri

a) elaborazione progettuale: compiutezza e completezza della documentazione prodotta con riferimento alla necessità che il progetto sia sottoposto alla attenzione di enti ed organismi e comunque alla cittadinanza - max punti 15

b) compatibilità ambientale: ampiezza qualitativa e quantitativa sia degli indicatori presi in considerazione per l'analisi del progetto dal punto di vista ambientale sia degli impatti dei quali viene effettuata la valutazione - max punti 15

c) sostenibilità economica: rilevanza assegnata, nello sviluppo del progetto, agli aspetti connessi alla riduzione degli oneri di manutenzione e dei costi di gestione - max 10 punti

- criterio 3): offerta economica - max 20 punti

L'offerta economica è rappresentata dal ribasso percentuale rispetto al corrispettivo posto a base d'asta di € 95.000,00 (oltre I.V.A. e CNPAIA), onnicomprensivo di oneri, rimborso spese e prestazioni rese da terzi. I 20 punti a disposizione per l'offerta economica verranno attribuiti al concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale maggiore. Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale rispetto alla

percentuale più bassa, sulla base della seguente formula: $X = 20 \times (R/R_{\text{maggiore}})$ dove tali elementi rappresentano rispettivamente: X = punteggio da attribuire, 20 = punteggio massimo attribuibile, R = il ribasso percentuale dell'offerta presa in considerazione, R_{maggiore} = ribasso percentuale maggiore.

12. ALTRE INFORMAZIONI.

a) Alle ore **16,00** del giorno [REDACTED], presso la sede dell'AMAT, la Commissione giudicatrice, che sarà all'uopo nominata, procederà preliminarmente, in seduta aperta ai partecipanti, all'apertura dei plichi pervenuti, per poi passare all'apertura della busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Successivamente, in altra seduta riservata, la Commissione passerà all'apertura della busta "B – DOCUMENTAZIONE TECNICA" al fine di attribuire i punteggi di cui ai criteri 1 e 2 del punto 11). Infine, in altra seduta aperta alla partecipazione dei concorrenti la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti ai criteri 1 e 2, aprirà la busta "C – OFFERTA ECONOMICA" contrassegnate con la scritta "OFFERTA ECONOMICA", onde pervenire alla stesura della graduatoria finale di merito da trasmettere al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

b) Ai sensi degli artt. 38 e 48 del D. L.vo 163/2006, l'AMAT si riserva di procedere alla verifica delle dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000.

c) I dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento di cui alla presente lettera di invito e saranno trattati in osservanza al Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196, garantendo i diritti previsti dallo stesso.

d) Il Responsabile unico del procedimento è: [REDACTED]

e) Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente bando si richiama la normativa vigente.

f) Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

g) In caso di parità di punteggio totale si procederà per sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827.

IL PRESIDENTE – CTP S.p.A.
Giovanni D'Auria

IL PRESIDENTE – AMAT S.p.A.
Dott. Francesco Walter Poggi

RAPPORTINO

20-GEN-2010 MER 17:51

PER: AMAT spa TARANTO

0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE TIPO	NOTE	MNR. DP
20-GEN 17:49	059221674	1'54"	5 TRASM. FAX	OK	151

TOTALE: 1M 54S PAGINE: 5



C.A. SIG. GIOVANNI D'AURIA
OSPITE IN SERATA
PRESSO VS. SEDE



prot. ...

Taranto, li _____

Al

OGGETTO: Lettera di invito ai sensi dell'art. 57 - comma 6 del D. L.vo 163/2006 per l'affidamento, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva per la realizzazione dei parcheggi di scambio in località "Cimino" e "Croce" nell'ambito dei progetti di "Area Vasta Tarantina" finanziati dalla Regione Puglia

1. STAZIONE APPALTANTE:

AMAT s.p.a. con sede in Taranto, via C. Battisti, n. 657 e CTP SpA, con sede in Taranto, via Lago di Bolsena, n. 2.

2. OGGETTO E DESCRIZIONE:

affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.